



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.0.0.-80

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di Dicembre il sottoscritto Cavalli Massimiliano in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PIANO INTEGRATO CENTRO STORICO – PROGETTO “EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO” - INDIZIONE DI R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 1 ANNO AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3, D.LGS. N.50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “ATTIVITÀ DI EDUCATIVA DI STRADA” CIG 8574770C0B - N. GARA 8000208

Adottata il 29/12/2020
Esecutiva dal 29/12/2020

29/12/2020

CAVALLI MASSIMILIANO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.0.0.-80

OGGETTO PIANO INTEGRATO CENTRO STORICO – PROGETTO “EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO” - INDIZIONE DI R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 1 ANNO AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3, D.LGS. N.50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “ATTIVITÀ DI EDUCATIVA DI STRADA” CIG 8574770C0B - N. GARA 8000208

IL DIRETTORE RESPONSABILE

VISTI:

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito “D.C.C.”) di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii ed, in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni ed alle competenze dirigenziali;
- il Decreto legislativo (di seguito “D.lgs”) 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali ed, in particolare, gli articoli: 107 “*Funzioni e responsabilità della dirigenza*”, 179 “*Accertamento*”, 183 “*Impegno di spesa*” e 192 “*Determinazioni a contrattare e relative procedure*”;
- la Legge n. 328 dell’8/11/2000 “*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ss.mm.ii;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la legge Regione Liguria 24 maggio 2006, n. 12 Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 26, comma 6;
- il D.lgs. n. 118 del 2011 sull’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali;
- il D.lgs n. 50/2016 “*Codice di Contratti Pubblici*” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 76/2020 (Semplificazione) convertito con modifiche con la Legge 11 settembre 2020 n.120 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” ;
- il vigente Regolamento comunale sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito “D.G.C.”) di Genova n.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1121 del 16 luglio 1998 e ssmmii ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011;
 - il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
 - il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, art 4 relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
 - il Regolamento Europeo U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
 - la D.G.C. di Genova n. 13 del 30/1/2020 con cui la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Genova - triennio 2020-2022 - Revisione 2020;
 - la D.C.C. di Genova n. 11 del 26 Febbraio 2020, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;
 - le D.G.C. di Genova n.61 del 19/03/2020 ad oggetto: *“Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022”*;

VISTE ALTRESÌ:

- le linee guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (di seguito *“D.G.R.”*) della Regione Liguria n. 535/2015 del 27/03/2015, avente ad oggetto *“Delibera Quadro - Sistema socioeducativo di promozione, prevenzione e tutela per bambini e adolescenti”* e la D.G.R. della Regione Liguria n. 1188 del 28/12/2017 avente ad oggetto *“Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali: elenco tipologie strutture; requisiti e procedure per l'autorizzazione*

PREMESSO CHE

- l'ente intende realizzare un intervento strutturale nell'ambito del piano integrato del centro storico denominato *“Caruggi”*;
- tra le attività rilevanti del piano si intendono realizzare interventi socio-educativi nelle zone afferenti il centro storico;

RITENUTO

- opportuno in questa prima fase di attuazione sviluppare un progetto di educativa di strada denominato *“Educativa Partecipata per un Territorio Inclusivo”*;
- necessario che il progetto persegua le seguenti linee guida:
 - a) fornire sostegno educativo a gruppi informali di bambini, ragazzi e giovani adulti presenti sul territorio, rendendoli consapevoli circa le risorse e le opportunità a loro destinate, coinvolgendoli nel tessuto sociale di riferimento promuovendo al contempo il benessere delle comunità locali;
 - b) prevenire il disagio giovanile ed intercettare precocemente i bisogni educativi attraverso il contatto diretto con i giovani nei loro spontanei spazi di aggregazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- c) favorire l'inclusione e l'integrazione dei gruppi informali di giovani nelle comunità locali, con interventi che rispondano ai mutamenti del contesto sociale quali, ad esempio, le diverse appartenenze culturali, il mutamento delle configurazioni familiari, le aree delle dipendenze, della salute mentale e della povertà

RITENUTO

- di approvare, la progettazione del servizio ai sensi dell'art.23 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016, con i contenuti ivi previsti, comprensiva della seguente documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ALLEGATO 1: DICCIPLINARE

ALLEGATO 2: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ALLEGATO 3: SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

ALLEGATO 4: SCHEMA DI CONTRATTO DERIVATO APPLICATIVO

ALLEGATO 5: RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROSPETTO ECONOMICO

ALLEGATO 6: DGUE

ALLEGATO 7: DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

ALLEGATO 8: INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO 9: CLAUSOLE DI INTEGRITA'

CONSIDERATO CHE

- dalla progettazione del servizio il valore posto a base di gara per le attività di educativa di strada, come specificato nell'allegata relazione tecnica, ammonta ad Euro 72.180,56;
- così determinato il valore posto a base di gara comporta la necessità, ai sensi dell'art. 1, comma 450, legge 27 dicembre 2006, n. 296, di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO PERTANTO

- di indire apposita Richiesta di Offerta (R.D.O.) Aperta sulla piattaforma MEPA ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro della durata di 1 anno da aggiudicare ad un singolo operatore economico ai sensi dell'art.54 comma 3 del D.Lsg.50/2016, per la gestione del servizio di Educativa di Strada;
- di stabilire che la R.D.O. aperta e l'esecuzione del servizio siano rispettivamente regolate dal "Disciplinare" e dal "Capitolato Tecnico Prestazionale" che costituiscono, entrambi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento nonché, in subordine, dai documenti richiamati negli stessi di cui, in particolare, le Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi ed il Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi Sociali" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- di aggiudicare il servizio (lotto unico), ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art 95 - comma 12, o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;

VERIFICATO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il servizio di “*educativa assistenziale e di integrazione sociale*” non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP SPA;
- che risulta, invece, presente sul MEPA di CONSIP – Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d’oneri “Servizi” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi sociali” ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO CHE

- con il ricorso alla R.D.O. Aperta a tutti gli operatori, compresi quelli che, pur non essendo abilitati allo specifico bando del MEPA di Consip, avendo nell’oggetto sociale la tipologia del servizio richiesto, possono abilitarsi e quindi presentare offerta, la stazione appaltante non opera alcuna limitazione al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione e, pertanto, in applicazione di quanto previsto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione al punto 3.6 delle “Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50” approvate con delibera n. 1097/2016 e successivo aggiornamento con delibera n. 206/2018, non sussiste alcuna limitazione circa gli operatori economici da invitare;
- lo strumento dell’Accordo Quadro previsto dall’art.54 del D.lgs 50/2016;
 - ✓ garantisce il rispetto della trasparenza e della concorrenzialità delle procedure, in linea con quanto espresso dalle Direttive UE;
 - ✓ permette di non individuare a priori ed in via definitiva le quantità di interventi che la C.A. intende assegnare e consente di attivare effettivamente i servizi in base alle necessità ed alle disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell’A.Q.;
 - ✓ individua a monte per tutta la durata dell’A.Q. il soggetto con il quale attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative del servizio, il costo delle prestazioni, con una valutazione qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa);
 - ✓ snellisce le procedure successive di attivazione del servizio, non richiedendo una nuova procedura concorrenziale ad ogni affidamento, viene così semplificato e ridotto nei tempi;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell’art. 51 comma 1 del Codice dei Contratti, negli atti di gara non è prevista la ripartizione del servizio in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all’art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del Codice medesimo, in quanto trattasi di un servizio omogeneo non frazionabile ai fini dell’efficace conduzione dello stesso;
- trattandosi di servizio che non prevede interferenze non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI;
- che secondo quanto stabilito all’art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, negli atti di gara è richiesto di indicare nell’offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che pur trattandosi di un servizio ad alta intensità di manodopera, non essendo la prosecuzione di un servizio già esistente, ma l’attivazione di un nuovo servizio, negli atti di gara si è ritenuto di non inserire la *clausola sociale* prevista dell’art. 50 e dall’art.36 comma 1 D.Lgs 50/2016;
- che il valore complessivo dell’affidamento ai sensi dell’art.35 comma 4 del Codice degli Appalti, in considerazione delle opzioni di cui all’art.106 commi 11, e 12 previste negli atti di gara, ammonta a complessivi Euro 122.706,96 e pertanto, ai sensi e per gli effetti del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2020 n.136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni”* viene assegnato un CIG di pari valore;

RITENUTO, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per il servizio di cui trattasi, da eseguirsi secondo modalità analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito negli atti di gara, ad un prezzo più vantaggioso, di:

- a) procedere, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.D.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- b) chiedere, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.D.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva del servizio, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/ qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorporamento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

APPURATO inoltre,

-che ai sensi dell'art.65 del decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 è stato previsto l'esonero temporaneo dal pagamento del tributo per la partecipazione alle procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020 e pertanto il contributo ANAC non è dovuto per la presente procedura;

DATO ATTO CHE:

ai sensi dell'art.192 del D.Lsg.267/2020:

- a) **il fine che l'amministrazione intende raggiungere**, è prevenire il disagio giovanile, preservare e proteggere la crescita dei minori di diverse appartenenze culturali residenti nel Centro Storico favorendo l'inclusione e l'integrazione nelle comunità locali;
In particolare vengono stabiliti i seguenti obiettivi, che rappresentano linee guida per lo sviluppo del progetto e la conseguente realizzazione da parte dell'aggiudicatario:
 - a. -fornire sostegno educativo ai gruppi informali di bambini, ragazzi e giovani adulti presenti sul territorio, rendendoli consapevoli circa le risorse e le opportunità a loro destinate, coinvolgendoli nel tessuto sociale di riferimento e promuovendo al contempo il benessere delle comunità locali.
 - b. -prevenire il disagio giovanile e l'intercettazione precoce dei bisogni educativi attraverso il contatto diretto con i giovani nei loro spontanei spazi di aggregazione;
 - c. -offrire sostegno all'apprendimento scolastico attraverso la valorizzazione del gruppo dei pari nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica;
 - d. -facilitare l'accesso ai servizi competenti nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare;
 - e. -favorire l'inclusione e l'integrazione dei gruppi informali di giovani nelle comunità locali, con interventi che rispondano ai mutamenti del contesto sociale quali, ad esempio, le diverse appartenenze culturali, il mutamento delle configurazioni familiari, le aree delle dipendenze, della salute mentale e della povertà;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- b) **il contratto ha ad oggetto** l'affidamento, mediante la stipula di un Accordo Quadro annuale, delle attività di sostegno alla socializzazione, accompagnamento scolastico, coinvolgimento nel tessuto sociale di riferimento; **il contratto verrà concluso** mediante documento elettronico in una delle forme di cui all'art. 32, comma 14 del Codice Appalti;
- c) **il contraente verrà scelto** secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95 comma 3, lett. a) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo mediante RDO APERTA su Mepa volta alla conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

VERIFICATO:

- che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- che RUP della relativa procedura è stato nominato il Dott. Massimiliano Cavalli Direttore della Direzione Politiche Sociali;
- che è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e d'incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento ed alla Normativa anticorruzione;
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

1. **di approvare nell'ambito del Piano Integrato del Centro Storico, il bando denominato "Educativa Partecipata per un Territorio Inclusivo"**, ai sensi dell'art.23 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016, comprensiva della seguente documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ALLEGATO 1: DICHIARAZIONE

ALLEGATO 2: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ALLEGATO 3: SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

ALLEGATO 4: SCHEMA DI CONTRATTO DERIVATO APPLICATIVO

ALLEGATO 5: RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROSPETTO ECONOMICO

ALLEGATO 6: DGUE

ALLEGATO 7: DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

ALLEGATO 8: INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO 9: CLAUSOLE DI INTEGRITA'

2. **di stabilire** ai fini dell'adozione della determinazione a contrarre che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- b) **il fine che l'amministrazione intende raggiungere**, prevenire il disagio giovanile, preservare e proteggere la crescita dei minori di diverse appartenenze culturali, residenti nel Centro Storico favorendo l'inclusione e l'integrazione nelle comunità locali.
In particolare vengono stabiliti i seguenti obiettivi, che rappresentano linee guida per lo sviluppo del progetto e la conseguente realizzazione da parte dell'aggiudicatario:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a. - fornire sostegno educativo ai gruppi informali di bambini, ragazzi e giovani adulti presenti sul territorio, rendendoli consapevoli circa le risorse e le opportunità a loro destinate, coinvolgendoli nel tessuto sociale di riferimento e la promuovendo al contempo il benessere delle comunità locali.
 - b. - prevenire il disagio giovanile e l'intercettazione precoce dei bisogni educativi attraverso il contatto diretto con i giovani nei loro spontanei spazi di aggregazione;
 - c. - offrire sostegno all'apprendimento scolastico attraverso la valorizzazione del gruppo dei pari nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica;
 - d. -facilitare l'accesso ai servizi competenti nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare
 - e. -favorire l'inclusione e l'integrazione dei gruppi informali di giovani nelle comunità locali, con interventi che rispondano ai mutamenti del contesto sociale quali, ad esempio, le diverse appartenenze culturali, il mutamento delle configurazioni familiari, le aree delle dipendenze, della salute mentale e della povertà;
 - f. -individuare aree di intervento afferenti i gruppi informali di giovani adulti laddove si rendesse necessario porre in essere iniziative di valorizzazione dei diritti soggettivi nel rispetto dei doveri sociali;
 - g. -l'equipe educativa dovrà creare connessioni fra i singoli e le istituzioni per promuovere esperienze di partecipazione attiva per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.
- c) **il contratto ha ad oggetto** l'affidamento, mediante la stipula di un Accordo Quadro annuale , delle attività di sostegno alla socializzazione, accompagnamento scolastico, coinvolgimento nel tessuto sociale di riferimento; **il contratto verrà concluso** mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice Appalti;
- d) **il contraente verrà scelto** secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95 comma 3, lett.a) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo mediante RDO APERTA su Mepa volta alla conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

3. **di indire una RDO aperta sulla piattaforma MEPA di Consip per l'affidamento** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro della durata di 1 anno, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività di "Educativa di Strada" rivolte a minori, ragazzi e giovani adulti residenti nel centro storico;

4. **di stabilire** che la RDO e l'esecuzione del servizio siano disciplinate dal "Disciplinare" e dal "Capitolato Tecnico prestazionale" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché dai documenti richiamati negli stessi;

5. **di stabilire** che la durata dell'appalto sarà di 1 **anno** decorrente dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro; e che in caso di estrema e particolare urgenza di svolgimento del servizio da parte della Stazione Appaltante, vista anche la particolare natura dei servizi oggetto della presente gara, nel rispetto delle tempistiche normativamente previste, l'esecuzione dell'appalto potrà avere inizio in data antecedente alla sottoscrizione del relativo Accordo Quadro;

6. **di definire** quale valore preventivato posto a base di gara per la realizzazione del servizio € **72.180,56**;

7. **di assegnare** il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo al servizio medesimo;
8. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i., non è stata ravvisata la sussistenza di interferenze e che quindi gli oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 0,00;
9. **di dare atto**, altresì che, secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, è prevista la dichiarazione, in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
10. **di demandare** ad un successivo provvedimento, da adottarsi, dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, la nomina della Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte pervenute nell'ambito della procedura di cui al precedente punto 1) e di attribuire i relativi punteggi;
11. **di demandare** a successivi provvedimenti gli impegni di spesa necessari alla stipula dei singoli contratti derivati applicativi a seguito della stipula dell'A.Q.;
12. **di dare atto** che, per la tipologia del servizio di cui trattasi, ad oggi, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a., per conto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, per l'approvvigionamento di determinate forniture di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
13. **di dare atto** che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs.267/2000;
14. **di dare atto** che il RUP della relativa procedura è il Dott. Massimiliano Cavalli Direttore della Direzione Politiche Sociali;
15. **di dare atto** che è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e d'incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento ed alla Normativa anticorruzione;
16. **di dare atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali.
17. **di dare atto** che il valore complessivo dell'affidamento ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice Appalti ammonta a complessivi Euro 122.706,96, pertanto, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni*, viene assegnato un CIG di pari valore.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

IL DIRETTORE
Dott. Massimiliano Cavalli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

DISCIPLINARE

PIANO INTEGRATO CENTRO STORICO – PROGETTO “EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO” – ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “ATTIVITA’ DI EDUCATIVA DI STRADA”.

ART. 1 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente disciplinare l'affidamento, mediante la stipula di un Accordo Quadro annuale (12 mesi), del servizio di "Attività Educativa Territoriale e di Strada" nell'ambito del Piano Integrato Centro Storico, rivolta a bambini ed a ragazzi a partire dai sei anni, presenti sul territorio cittadino e che appartengono a nuclei fragili connotati da disagio economico e/o relazionale o che presentano situazioni di scarsa socializzazione, con carenza di riferimenti positivi e/o che fanno un uso confuso e disorientato del tempo libero.

Il luogo di svolgimento del servizio è Genova [codice NUTS: ITC33]

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizio che sarà effettivamente ordinata. Pertanto l'aggiudicatario non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto a quelli previsti.

L'assegnatario si impegna a stipulare i contratti alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo complessivo di importo previsto e per il periodo di validità dell'Accordo Quadro.

L'appalto non è stato suddiviso in lotti (Lotto Unico) in quanto trattasi di un servizio omogeneo non frazionabile ai fini dell'efficace conduzione dello stesso.)

CIG N.8574770C0B

CPV N. 85311300-5;

GARA N. 8000208

RUP: Il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Massimiliano Cavalli Direttore della Direzione Politiche Sociali

ART. 2 – Importo, durata, opzioni e rinnovi

1 Importo

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €

Il valore oggetto della presente RDO posto a base di gara è pari ad € **72.180,56** (al netto dell'IVA)

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in misura pari ad **Euro 6.015,05** mensili, calcolati sulla base della tabella relativa al CCNL Cooperative sociali in vigore, sulle base del fabbisogno di manodopera stimato e così suddiviso:

- n. 260 ore mensili - 2 operatori D/2 – costo orario € 21,64

-n. 16 ore mensili - 1 operatore E2 – costo orario € 24,29

Personale	Livello	costo orario + 7% costi di gestione	ore sett.	ore mese	costo mese	costo anno
Educativo	D2	21,64	63	260	5.626,40 €	67.516,80 €
		costo orario				
Coordinamento	E2	24,29	4	16	388,65 €	4.663,76 €

2 Durata

La durata dell'appalto è di **1 anno (12 mesi)** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro relativo al servizio.

In caso di estrema e particolare urgenza di svolgimento del servizio da parte della Stazione Appaltante, vista anche la particolare natura dei servizi oggetto della presente gara, nel rispetto delle tempistiche normativamente previste, l'esecuzione dell'appalto potrà avere inizio in data antecedente alla sottoscrizione del relativo Accordo Quadro.

3 Opzioni e rinnovi

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per il Soggetto Aggiudicatario.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 può prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per individuare un nuovo operatore economico.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il valore massimo stimato dell'appalto è stato individuato in € 122.706,96 pari agli importi meglio indicati nella tabella sottostante e calcolati al netto dell'Iva e/o di altre imposte e contributi di legge

Importo dell'appalto	72.180,56
Eventuale proroga tecnica di sei mesi art 106 comma 11	36.090,28
Eventuale aumento del quinto ex art 106 comma 12	14.436,11
Importo massimo stimato art. 35 comma 4	122.706,96

ART. 3 – Obiettivi. Prestazioni del Servizio

Il Servizio ha come finalità il sostegno alla socializzazione e la prevenzione del disagio giovanile attraverso il coinvolgimento del tessuto sociale di riferimento, ha caratteristiche di ampia flessibilità per la possibilità di spostamento degli operatori sul territorio.

Consente, inoltre, di far conoscere ai giovani le risorse e le opportunità a loro destinate e di "intercettare" e facilitare l'accesso al servizio, nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare.

La proposta di servizio deve prevedere differenti modalità di intervento educativo a seconda delle caratteristiche del territorio e dei possibili destinatari.

ART. 4 – Tipo di procedura

L'affidamento del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 mediante una R.d.O. Aperta (Richiesta di Offerta) sulla Piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di CONSIP finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro ex art 54 – comma 3 D.lgs. 50/2016 con un unico operatore economico.

ART. 5 - Norme regolatrici

La partecipazione alla R.d.O Aperta e l'esecuzione del servizio sono disciplinate da:

- IL presente Disciplinare;
- IL Capitolato Tecnico Prestazionale;
- Schema di Accordo Quadro;
- Schema di Contratto derivato;
- Relazione Tecnica;

e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi di formazione;
- Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri “Servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi Sociali” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

ART. 5 Bis - Comunicazioni

Ai sensi dell'art.76 comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini della comunicazione di cui all'art.76 del Codice.

Salvo quanto disposto nel presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'utilizzo della funzione “Comunicazioni” presente sulla piattaforma MEPA o all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2 lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART 6 Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,**

l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 7 – Requisiti di ammissione

REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara ai sensi dell'art.1 comma 17della L.190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di idoneità, dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti tecnico-professionali, ex art 83 comma 1 lettere a) b) e c) D. Lgs.50/2016

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 ovvero mediante il portale MEPA. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Requisiti di idoneità professionale a)

Iscrizione nel registro tenuto dalla camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara; oppure, laddove l'Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni caso l'iscrizione in un registro professionale o nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore tenuti dai competenti organismi pubblici regionali, nazionali o comunitari, purché tali Enti prevedano nello Statuto principi e attività strettamente compatibili con le finalità di cui alla presente gara, attestabili mediante produzione di copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto o documentazione equipollente. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato

Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la prova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Requisiti di capacità economica e finanziaria b)

Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 70.000,00 IVA esclusa. Il settore di attività è quello dei servizi socio educativi diurni per minori, giovani adulti e famiglie.

Tale requisito è richiesto per dimostrare la solidità dell'operatore nel settore/ambito di attività all'interno del quale rientra l'oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice mediante:

- a) una dichiarazione concernente il fatturato globale e il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
- b) fatture mensili/annuali emesse nello specifico settore di attività oggetto dell'appalto, per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione,

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Requisiti di capacità tecnica e professionale c)

Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (anni 2019 – 2018 – 2017) servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto (ossia servizi socio-educativi per minori e famiglie) di importo complessivo minimo pari ad Euro 140.000,00 IVA esclusa.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto stipulato con l'amministrazione/ente contraente, che contenga l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto stipulato con il committente, che contenga l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione.

7.1 Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7 lett. c) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.2 Indicazioni per i Consorzi di Cooperative e di Imprese Artigiane e i Consorzi Stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria** nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART 8. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART 9. Subappalto

È vietato il subappalto per il servizio oggetto della presente gara.

ART. 10 – Garanzia Provvisoria e Pagamento Contributo a favore dell'ANAC

La **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, **non è richiesta** in base al Decreto Legge 76/2020. L'offerta è corredata da:

- a. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La dichiarazione di impegno deve essere **sottoscritta** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- a) in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- c) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

L'importo della garanzia è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art.93 comma 7 del Codice Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

Il **pagamento del contributo a favore dell'ANAC** previsto dall'art.1, comma 67 della l. 266/2005 richiamato dalla deliberazione ANAC n.1174 del 19/12/2018, **non è dovuto** per la presente procedura, in forza dell'art.65 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34, che ha previsto l'esonero temporaneo dal pagamento del tributo per la partecipazione alle procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

ART. 11– Modalità di Presentazione dell’offerta

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica.

Per l'ammissione alla gara l’offerta dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma del MEPA entro il termine perentorio indicato nella RDO.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, ivi compreso il DGUE, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all’appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all’aggiudicazione.

Con il solo fatto della presentazione dell’offerta s’intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente Disciplinare (Condizioni di RDO) e degli allegati ad esso annessi. Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

Le offerte, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata dovranno essere redatte in lingua italiana.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

L’offerta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) dovrà essere composta da:

a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

b) OFFERTA TECNICA

c) OFFERTA ECONOMICA

ART 12- Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART 13- "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella documentazione amministrativa, dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- a) il/i **DGUE** come da modello predisposto per la presente gara firmato digitalmente;
- b) le **Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE** firmate digitalmente;
- c) **impegno di un fidejussore** (Istituto Bancario o Assicurativo), ai sensi dell'art.93 comma 8, firmato digitalmente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto con le modalità e gli importi di cui all'art 103 del D.lgs, 50/2169 e s.m.i. qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
- d) certificazione riduzione cauzione

d) - “**PASSOE**” di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità firmato digitalmente

e) - (*eventuale*) Modulo Ausiliaria;

f) - (*eventuale*) l’originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della fornitura;

g)- (*eventuale*) copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti;

h) **Clausole di integrità sottoscritte digitalmente;**

(da presentarsi solo nel caso di R.T.I.)

h)- dichiarazione di costituzione o di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, abilitate al MePA, contenente gli elementi di identificazione della Società mandataria e di ciascuna Società mandante, da rendersi ai sensi dell’art. 48 del Codice dei Contratti debitamente firmata digitalmente da parte di tutte le Imprese del R.T.I.; tale dichiarazione dovrà essere allegata, esclusivamente, nel caso in cui l’operatore economico intenda avvalersi della facoltà, prevista all’art. 48 comma 11 del Codice dei Contratti, di presentare offerta quale mandatario di operatori riuniti che dovranno, necessariamente, essere abilitati al MePA di CONSIP;

ART 14/-“B” – OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà corredare l’Offerta tecnica” **a pena di esclusione**, dei seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti (non più di n. 10 pagine formato A/4 oltre eventuali allegati);

b) nel caso in cui, nella descrizione del progetto organizzativo del servizio, si faccia riferimento a specifica modulistica/documentazione, la stessa dovrà essere allegata all’elaborato.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa illustrata con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 16.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel *disciplinare e nel Capitolato Tecnico Prestazionale*, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’offerta tecnica, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

ART 15/-“C” – OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica complessiva dovrà essere formulata immettendo a sistema il prezzo offerto.

L’offerta Economica dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma MEPA e ottenendo la generazione automatica del modulo d’offerta che dovrà essere integrato con **apposita specificazione dei costi della manodopera**. Il modulo d’offerta, dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell’Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l’esclusione.

L’offerente, secondo quanto stabilito all’art.95, comma 10 del Codice dei Contratti, dovrà indicare:

- a) prezzo complessivo al netto dell’IVA in quanto prestazioni esenti - di altre imposte e contributi di legge. In caso di discordanza tra costo/i unitario/i offerto/i per ogni singolo servizio, prezzo/i parziale/i offerto/i per ogni singolo servizio e prezzo complessivo finale offerto, verrà ritenuto prevalente il prezzo complessivo finale offerto. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute e ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, tale importo è da intendersi compreso nel prezzo offerto. Detti costi, relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa, dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera (nel rispetto di quanto previsto dall’art.97 comma 5 lett. d del Codice) tale importo è da intendersi compreso nel prezzo al netto dell’IVA offerto per il lotto unico.

L’offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell’offerta tecnica di cui al paragrafo precedente.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

ART 16 Criterio di Aggiudicazione

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. a) del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	84
OFFERTA ECONOMICA	16
TOTALE	100

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX	TOTALE
1-Educativa di strada	Modalità di esecuzione del servizio: descrizione della relazione con i gruppi di minori e giovani del territorio	35	1.1. descrizione degli strumenti per l' "aggancio" dei gruppi spontanei di minori e giovani già presenti sul territorio	10	0	0	
			1.2. descrizione degli strumenti di ascolto e lettura del bisogno dei singoli e dei gruppi, anche in collaborazione con i diversi servizi territoriali (artt. 6, 13 e14 della Convenzione dei Diritti del Fanciullo ONU)	10	0	0	
			1.3. descrizione degli strumenti di partecipazione dei gruppi di minori e giovani alla progettazione di attività per il territorio (artt. 12 e 31 della Convenzione dei Diritti del Fanciullo ONU)	10			
			1.4. descrizione delle proposte educative per i gruppi di minori e giovani del territorio ed eventuali modalità di integrazione con le attività delle altre agenzie educative nell'ottica del loro pieno sviluppo individuale e sociale (art. 27 Convenzione dei Diritti del Fanciullo ONU)	5	0	0	
2-Modello organizzativo del AES	Modalità di organizzazione del servizio da cui si possa desumere la migliore efficienza ed efficacia	15	2.1 Strumenti per l'integrazione tra le équipes educative di strada e i servizi educativi del territorio	10	0	0	
			2.2 Gestione di situazioni urgenti e di emergenze (climatiche, sanitarie, comportamentali, scioperi del trasporto, ...)	5	0	0	
3-Sviluppo e coinvolgimento operativo della rete dei servizi e dei soggetti del territorio	Presentazione delle modalità di rapporto con le reti territoriali	20	3.1 Risorse a supporto dell'interazione con gli altri attori sociali, istituzionali ed informali	10	0	0	
			3.2 Descrizione di progetti realizzati con le reti territoriali relativi ad attività di recupero sociale in ambiti a rischio di emarginazione urbana.	10	0	0	
4-Coordinamento del servizio e delle attività	Modalità di coordinamento per l'esecuzione del servizio da cui si possa desumere la migliore efficienza ed efficacia dell'intervento	10	4.1 Programmazione del servizio	2	0	0	
			4.2 Formazione e supervisione delle équipes di AES	0	0	2	
			4.3 Proposte formative integrative, espresse in termini di ore, aggiuntive a quelle previste sul capitolato (15 ore)	0	2	0	

			4.4 Progettazioni territoriali innovative con tutti i soggetti territoriali attraverso la partecipazione a bandi esterni e relativo cofinanziamento	0	0	2	
			4.5. Piano di lavoro e delle sostituzioni degli operatori del servizio di AES	0	0	2	
5-Coordiatore del AES	Esperienza professionale del coordinatore	4	5.1 Anni di esperienza di coordinamento di servizi socio educativi ulteriori rispetto a quelli previsti dal capitolato	0	4	0	
TOTALE		84		72	6	6	

OFFERTA ECONOMICA: PREZZO

Peso 16

Peso assegnato

Il punteggio sarà attribuito applicando la formula predisposta dal MEPA “*Non Lineare a proporzionalita’ Inversa*”

16.1 Metodo di attribuzione del Coefficiente Per Il Calcolo Del Punteggio Dell’offerta Tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi di cui alla colonna D è assegnato un punteggio discrezionale, sulla base di un coefficiente variabile da zero ad uno assegnato a ogni item da parte di ciascun commissario.

L’attribuzione dei punteggi per gli elementi di natura qualitativa relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

INSUFFICIENTE	da 0 a 0,2	elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata)
SCARSO	da 0,3 a 0,5	elemento trattato in modo approssimativo, sommario e comunque non adeguato
SUFFICIENTE	0,6	elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento innovativo ed efficace o comunque migliorativo rispetto a quanto previsto dal Capitolato
BUONO	da 0,7 a 0,8	elemento trattato in maniera esaustiva ed efficace rispetto a quanto previsto dal Capitolato;
OTTIMO	da 0,9 a 1,0	elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi di efficacia e piena rispondenza, o comunque migliorativi, rispetto a quanto previsto dal Capitolato

Ai suindicati elementi di natura qualitativa (**colonna D**) il peso sarà attribuito attraverso:

- l'individuazione di un coefficiente medio derivato dai coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione giudicatrice;
- la successiva trasformazione del coefficiente medio attribuito ad ogni item in punteggi definitivi, moltiplicando ogni coefficiente medio per il relativo punteggio massimo previsto per ogni singolo item

Agli elementi di natura tabellare (**colonna T**) è attribuito il punteggio previsto se è presente quanto richiesto. Diversamente viene attribuito il punteggio 0.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interpolazione lineare come di seguito indicato:

- Relativamente al sub criterio 4.3 - "Proposte formative integrative"

$$C1 = A_i / A_{max} * \text{coefficiente}$$

Dove:

C1= coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ore di formazione integrative presentate dal concorrente i-esimo oltre a quelle previsti dal Capitolato

A_{max} = numero ore aggiuntive maggiore tra tutte le offerte

- Relativamente al sub criterio 5.1 - "Anni di esperienza di coordinamento di servizi socio educativi ulteriori rispetto a quelli previsti dal capitolato"

$$C1 = A_i / A_{max} * \text{coefficiente}$$

Dove:

C1= coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = numero di anni aggiuntivi presentati dal concorrente i-esimo oltre a quelli previsti dal Capitolato

A_{max} = numero anni aggiuntivi maggiore tra tutte le offerte

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

E' prevista una soglia minima di sbarramento pari a 48 punti relativo a "il punteggio tecnico complessivo". Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

ART. 17- Svolgimento della procedura di gara

1. La procedura di gara si svolgerà secondo quanto previsto dal manuale d'uso dei sistemi di e-procurement per le Amministrazioni – Procedura di Acquisto tramite RDO aggiudicata all'OEV.
2. **La prima fase sarà quella della valutazione degli adempimenti formali.** Nel giorno e ora fissati tramite la piattaforma Mepa il RUP che presiede la gara procederà all'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa richiesta e della sua conformità alle norme prescritte per l'ammissibilità alla gara e quindi:
 - a. apertura delle buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa;

- b. verifica della presenza della documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara – Condizioni particolari di RdO;
- c. in caso di mancanza incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 le necessarie integrazioni e chiarimenti assegnando ai destinatari un termine non superiore a 10 giorni e a sospendere la seduta fissando al data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti attraverso la piattaforma MePA. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal Regolamento e dalle altre disposizioni di leggi vigenti.
3. Le offerte tecniche saranno esaminate da una Commissione giudicatrice nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
 4. **La seconda fase sarà quella dell'apertura delle buste "offerta tecnica ed economica".** Al termine della precedente fase di gara si procederà in seduta pubblica, la cui data sarà resa nota attraverso il portale Mepa, con l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e successivamente l'offerta economica relativamente alle sole ditte ammesse. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione della documentazione tecnica e la conseguente attribuzioni dei punteggi.
 5. La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.
 6. In seduta "aperta", la cui data sarà resa nota attraverso il portale Mepa, si procederà ad aprire le offerte economiche presentate e a prendere atto delle risultanze proposte dalla piattaforma MePA in merito all'attribuzione dei punteggi per le offerte economiche.
 7. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.
 8. Se del caso, si procederà, in seduta riservata, alla verifica delle offerte anormalmente basse ex art. 97 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. qualora segnalate dal sistema. Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, in seduta pubblica, si procederà alla formalizzazione della graduatoria di merito tramite il sistema MePA, in base alla quale definisce l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.
 9. Successivamente, la Stazione Appaltante procederà a richiedere al concorrente primo in graduatoria di comprovare i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria dichiarati per la partecipazione, con le modalità di cui al presente Disciplinare. Qualora la predetta documentazione non sia fornita o non confermi quanto dichiarato nella documentazione di gara, si

procederà all'esclusione del concorrente e alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 18– Aggiudicazione e stipula

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass ovvero in altra forma.

Ai sensi dell'art.95 comma 10 la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art.97 comma 5 lett.d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

ART. 19 Clausola Consip

La Stazione appaltante, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quelli in oggetto ad un prezzo più vantaggioso e/o a condizioni migliorative:

- a) procederà, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- b) chiederà, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva, alla Società /all'operatore economico collocata prima nella graduatoria ed eventuale Aggiudicatario in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultimo, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria,

nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP.

ART. 20 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93, comma 7 del Codice. **Per fruire di tale riduzione il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti.**

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro **15 giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART 21. Trattamento dei Dati Personali

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento (UE) 679/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare. L'Aggiudicatario dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali. L'Aggiudicatario, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi del GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

Le attività dell'Aggiudicatario comportano il trattamento dei seguenti dati personali nomi, cognomi, anno nascita, luogo nascita, residenza/abitazione, codice avviamento postale, numero/i telefonico/i, codici fiscali, distretto sociosanitario di appartenenza, condizione familiare.

L'Aggiudicatario è tenuto a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel GDPR e solo per i fini indicati dal contratto;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del titolare del trattamento dei dati;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
4. redigere, ai sensi dell'art. 30, paragrafo 2, GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento;
5. mettere in atto misure tecniche e organizzative tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
6. mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
7. informare e coinvolgere tempestivamente il titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;

8. assistere, tenendo conto della natura del trattamento, il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

9. assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;

10. concordare con il titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy e assistere il titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro responsabile se non previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento: quando l'Aggiudicatario intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione al titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il responsabile del trattamento (responsabile primario) ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto per il responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).

L'Aggiudicatario in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente contratto le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

L'Aggiudicatario è altresì obbligato:

- ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
- su scelta del titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

ART. 22– Contratto

Si procederà alla stipula del contratto nelle forme previste dall'art 32 comma 14 del Codice dei Contratti. L'Aggiudicatario prima della stipula di ciascun contratto dovrà far pervenire alla Stazione appaltante le marche da bollo del valore di euro 16,00 necessarie (una ogni quattro pagine, salvo esenzioni) od attestazione di avvenuto pagamento.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART. 23- Controversie e Foro competente

Per ogni controversia inerente il presente contratto è competente il Foro di Genova.

ART. 24- Rinvio ad altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti Condizioni Particolari di RDO e dal Capitolato Tecnico Prestazionale, dalle Condizioni Generali di Contratto, ALLEGATO 27 al Capitolato D'Oneri Servizi per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi Sociali", si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice degli appalti e delle concessioni.

ART. 25 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, i concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MePA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

CAPITOLATO SPECIALE

**PIANO INTEGRATO CENTRO STORICO – PROGETTO “EDUCATIVA PARTECIPATA
PER UN TERRITORIO INCLUSIVO” – ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL’ART. 54,
COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “ATTIVITA’ DI
EDUCATIVA DI STRADA”.**



COMUNE DI GENOVA

ART. 1 - Oggetto

Oggetto dell'Accordo Quadro è l'affidamento del Servizio di “Attività di Educativa di Strada” (AES) nell’ambito del Piano Integrato Centro Storico per la realizzazione del progetto denominato “Educativa Partecipata Per Un Territorio Inclusivo”.

ART. 2 – Importo a base di gara

Il valore posto a base di gara ammonta ad euro 72.180,56.

Il corrispettivo, come sopra determinato, sarà comprensivo di ogni qualsiasi spesa (ore di coordinamento, ore di segreteria, spese varie e rimborsi, materiale didattico, strumenti, ...) che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione del contratto e, in particolare, degli emolumenti che dovrà corrispondere ai propri collaboratori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale e tutto il materiale didattico per l'espletamento delle attività.

Nel corso dell’esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell’art. 22 del Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova, si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell’importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per il Soggetto Aggiudicatario.

ART. 3 – Obiettivi - Contenuti – Requisiti Organizzativi – Modalità – Misura della prestazione

1) Obiettivi

Per la realizzazione del progetto “Educativa Partecipata Per Un Territorio Inclusivo” nell’ambito del Piano Integrato Centro Storico sono definiti i seguenti obiettivi:

- a. fornire sostegno educativo ai gruppi informali di bambini, ragazzi e giovani adulti presenti sul territorio, rendendoli consapevoli circa le risorse e le opportunità a loro destinate, coinvolgendoli nel tessuto sociale di riferimento e la promuovendo al contempo il benessere delle comunità locali.
- b. prevenire il disagio giovanile e l’intercettazione precoce dei bisogni educativi attraverso il contatto diretto con i giovani nei loro spontanei spazi di aggregazione;
- c. offrire sostegno all'apprendimento scolastico attraverso la valorizzazione del gruppo dei pari nell’ambito del contrasto alla dispersione scolastica;
- d. facilitare l’accesso ai servizi competenti nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare
- e. favorire l'inclusione e l'integrazione dei gruppi informali di giovani nelle comunità locali, con interventi che rispondano ai mutamenti del contesto sociale quali, ad esempio, le diverse appartenenze culturali, il mutamento delle configurazioni familiari, le aree delle dipendenze, della salute mentale e della povertà;
- f. individuare aree di intervento afferenti i gruppi informali di giovani adulti laddove si rendesse necessario porre in essere iniziative di valorizzazione dei diritti soggettivi nel rispetto dei doveri sociali;
- g. l’equipe educativa dovrà creare connessioni fra i singoli e le istituzioni per promuovere esperienze di partecipazione attiva per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.



COMUNE DI GENOVA

)2 Contenuti del servizio

Il Servizio “Attività Educative di Strada”, per brevità AES, consiste in attività di facilitazione dei processi di socializzazione e di promozione della partecipazione alla vita del territorio rivolte a gruppi spontanei di minori e giovani adulti. Le differenti attività ludiche, didattico espressive e di animazione sono realizzate sul territorio, anche in collaborazione con altri soggetti, enti e servizi presenti.

Tali attività hanno come finalità il sostegno all’inclusione e la prevenzione del disagio giovanile attraverso il coinvolgimento del tessuto sociale di riferimento; hanno caratteristiche di ampia flessibilità per permettere la possibilità di spostamento degli operatori sul territorio.

Il servizio consente, inoltre, di far conoscere ai giovani le risorse e le opportunità a loro destinate, di intercettarne precocemente i bisogni e facilitare loro l’accesso ai servizi competenti nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare.

La proposta di servizio deve prevedere differenti modalità di intervento educativo a seconda delle caratteristiche del territorio e dei possibili destinatari.

Il servizio è finalizzato a:

- presidiare il territorio al fine di monitorare e migliorare le condizioni di bambini, adolescenti e giovani adulti favorendo la loro partecipazione alla vita sociale, il loro protagonismo, il loro rapporto con il mondo degli adulti;
- prevenire il disagio agendo sulle situazioni definite a rischio attraverso la promozione del benessere delle comunità locali;
- identificare i bisogni educativi, i fattori di rischio ed i danni relativi all’emarginazione, le situazioni di disagio e di difficoltà relazionale di bambini, adolescenti e giovani adulti del territorio, attraverso il contatto diretto con loro negli spazi e nei luoghi informali di aggregazione;
- favorire una lettura precoce del disagio relazionale dei minori del territorio;
- intercettare e facilitare l’accesso ai servizi pubblici nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare;
- progettare e realizzare interventi educativi specifici in accordo con l’ATS/UCST e con il coinvolgimento del tessuto sociale e associativo di riferimento.

Le Attività di Educativa di Strada offrono:

- sostegno educativo nell’ambito della socializzazione nei luoghi informali;
- sostegno dell’apprendimento scolastico attraverso la valorizzazione del gruppo dei pari nell’ambito del contrasto alla dispersione scolastica;
- fornire un servizio di ascolto attivo dei bisogni espressi dalle famiglie, dai gruppi di adolescenti e di giovani adulti del territorio e di orientamento alla costruzione di proposte e soluzioni ai problemi;
- accompagnamento delle famiglie, dei gruppi di adolescenti e di giovani adulti alla conoscenza delle risorse e delle opportunità territoriali;
- iniziative volte alla partecipazione giovanile e alla costruzione di rapporti con il mondo degli adulti.

Questo progetto, sulla base di particolari bisogni territoriali, può avere anche come obiettivo il sostegno ai minori ed alle famiglie straniere attraverso specifici progetti individualizzati che comprendono la regolarizzazione dei documenti, il sostegno all’abitare, il sostegno nella frequenza scolastica e l’integrazione sul territorio.

L’educativa di strada è rivolta a bambini a partire dai sei anni, a ragazzi adolescenti e a giovani adulti presenti sul territorio cittadino e che appartengono a nuclei fragili connotati da disagio economico e/o relazionale o che presentano situazioni di scarsa socializzazione, con carenza di riferimenti positivi e/o che fanno un uso confuso e disorientato del tempo libero.



COMUNE DI GENOVA

)3 Requisiti organizzativi

L'intervento educativo si realizza in luoghi e spazi di aggregazione giovanile spontanea presenti sul territorio.

L'intervento di educativa di strada si realizza in alcune aree specificatamente individuate nel centro storico sulla base degli indirizzi formulati ed individuati dalla CA attraverso un'analisi ed una raccolta di indicatori di rischio sociale e si coordina e interagisce con gli altri servizi presenti sul territorio in un'ottica promozionale e partecipativa.

Qualora la situazione lo renda necessario è possibile definire un percorso educativo individuale promuovendo la partecipazione dei giovani al loro processo di aiuto e che coinvolga le famiglie

Si svolge nelle aree individuate in accordo tra l'ATS/UCST e il Servizio di AES per almeno 2 volte la settimana in orario flessibile prevalentemente compreso tra le ore 08:00 e le ore 20:00, in relazione alle esigenze espresse dall'ATS/UCST, con eventuale programmazione particolare dell'orario in estate e nelle pause didattiche.

Il rapporto educativo è di 1:10.

)4 Modalità di attuazione del servizio

Il Servizio di AES pianifica le attività integrate con i servizi a sostegno della famiglia coordinandosi con la Commissione Mista del CSF che svolge le proprie attività con le altre agenzie educative del territorio e con la comunità locale.

In sintonia con i servizi del CSF, il Servizio di AES è coerente nel lavoro con le famiglie, avendo come obiettivo la rilevazione e decodifica dei bisogni e l'orientamento verso il sistema educativo e dei servizi.

L'Educativa di strada intercetta situazioni ad alta complessità che afferiscono anche all'area della tutela minorile; pertanto si devono programmare iniziative integrate con le funzioni esercitate dagli altri servizi ad alta intensità educativa operanti sul territorio.

Tenuto conto che l'obiettivo dell'equipe educativa sarà anche quello di creare connessioni fra i singoli e le istituzioni per promuovere esperienze di partecipazione attiva per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, il gruppo degli educatori pianifica, realizza e verifica le attività educative necessarie al raggiungimento degli obiettivi suddetti.

)5 Unità di misura della prestazione

L'unità di misura è il "Costo orario del servizio" che comprende tutte le voci spesa sotto elencate:

1. l'attività educativa di strada (260 ore mensili);
2. una funzione di coordinamento e di progettazione (16 ore mensili);
3. incontri mensili con i servizi socio educativi territoriali per la programmazione e verifica complessiva del servizio;
4. incontri periodici con i servizi socio-sanitari e le scuole del territorio;
5. l'acquisto di beni e servizi utili per la realizzazione delle attività;
6. la supervisione dell'equipe quale attività di confronto con un professionista qualificato esperto in problemi socio-relazionali e gestione delle dinamiche di gruppo - almeno cinque incontri l'anno;
7. la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori su tematiche specifiche e sulle problematiche relative al gruppo dei bambini/ragazzi, con un minimo n. 15 ore annue.

L'Aggiudicatario deve produrre i dati relativi ai minori che accedono al servizio e tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, secondo le modalità e gli strumenti che verranno definiti dal Comune.

L'ATS/UCST provvede, sulla base della rendicontazione presentata e verificata in relazione alle ore di servizio effettuate, al pagamento di quanto previsto.



COMUNE DI GENOVA

)6 Coordinatore

Il coordinamento garantisce sinergia tra l'ATS/UCST e le AES., nonché tra i singoli progetti educativi di strada realizzati nelle diverse aree individuate come oggetto degli interventi.

Il Coordinatore svolge la propria attività su due ambiti:

1. organizzazione, realizzazione e funzionamento delle Attività di Educativa di Strada:
 - è responsabile dell'organizzazione del lavoro di tutti gli interventi educativi territoriali di strada;
 - è garante dell'integrazione funzionale tra il Servizio di AES e le altre agenzie educative e di promozione del territorio;
 - verifica l'attività degli operatori del Servizio di AES in collaborazione con il coordinatore di ATS/UCST;
 - è referente del Servizio di AES e lo rappresenta verso l'esterno ed il Comune, anche con riferimento ai singoli casi e ai rapporti economici;
 - partecipa attivamente alle riunioni della Commissione Mista del CSF;
 - monitora mensilmente le risorse impegnate per l'esecuzione dei servizi;
 - monitora gli accessi alle diverse attività, verifica i progetti educativi in situazioni problematiche per l'eventuale ridefinizione degli obiettivi;
 - svolge una funzione di stimolo relativamente alla pianificazione e verifica dell'azione educativa, individuando strumenti idonei per il confronto tra gli educatori sia sugli aspetti gestionali che metodologici;
 - riferisce al Coordinatore di ATS/UCST e alla Direzione Politiche Sociali sull'andamento dell'attività, fornendo i dati e le informazioni richieste anche rispetto all'utilizzo delle risorse assegnate, attraverso la compilazione di strumenti di rendicontazione predisposti dalla Civica Amministrazione;
 - garantisce l'implementazione dei dati nel sistema informativo e ne è responsabile;
 - rileva il bisogno formativo degli educatori e struttura attività di formazione e di supervisione;
 - è responsabile della comunicazione interna al Servizio di AES;
 - garantisce la partecipazione attiva a momenti di raccordo con la Civica Amministrazione.
2. sviluppo della rete e della progettualità territoriale e promozione di attività complementari in collaborazione con l'ATS/UCST.

ART. 4 - Destinatari

Destinatari delle attività sono i gruppi spontanei di minorenni e giovani adulti presenti nelle zone individuate dal presente bando.

ART. 5 - Durata

Il contratto avrà la durata di un anno decorrenti dalla data di stipula dell'accordo quadro.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 può prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per individuare un nuovo operatore economico.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

ART. 6 – Modalità di erogazione delle prestazioni

Fermo restando il rispetto della normativa in tema di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 il servizio viene svolto in presenza.



COMUNE DI GENOVA

L'intervento educativo di strada si realizza negli spazi di aggregazione informale presenti sul territorio. Si svolge nelle aree individuate in accordo con l'ATS/UCST e con il Centro Servizi per la Famiglia e deve presentare caratteristiche di flessibilità che consentano di intervenire tempestivamente in contesti specifici nei quali si ravveda l'insorgere di criticità educative. In considerazione della specificità del territorio del Centro Storico, particolare riguardo dovrà essere previsto per le seguenti zone:

Porto Antico: l'area si caratterizza per la presenza, consolidatasi negli ultimi mesi, di minori (11-12 anni) di fatto soli, in una situazione di potenziale rischio.

Area limitrofa ai Giardini Luzzati: l'area si caratterizza per la presenza costante di ragazzi adolescenti, spesso conosciuti dai servizi sociali ed educativi territoriali, ma fuoriusciti dai percorsi di accompagnamento socio-educativo. Appare necessario offrire iniziative, opportunità e presenza educativa anche al fine di contrastare il rischio di comportamenti devianti e pericolosi per la salute fisica e psichica dei minori stessi.

Via Prè e zona limitrofa: l'area si caratterizza per la presenza costante di minori che vivono una situazione generale di povertà educativa, soggetti al rischio di esposizione a modelli di devianza e violenza. Risulta necessario potenziare i presidi educativi presenti sul territorio prevedendo una presenza educativa anche in orario serale.

Altre aree di intervento potranno essere individuate laddove i gruppi informali di giovani adulti dovessero rimandare la necessità di porre in essere iniziative di valorizzazione di diritti soggettivi nel rispetto dei doveri sociali.

L'obiettivo dell'equipe educativa sarà quello di creare connessioni fra i singoli e le istituzioni per promuovere esperienze di partecipazione attiva per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

ART. 7 – Requisiti del personale impiegato

Il Servizio di AES richiede da parte dell'Aggiudicatario lo svolgimento di funzioni di coordinamento laddove previsto, oltre allo svolgimento di interventi educativi secondo quanto dettagliato nel presente Capitolato.

a) il Coordinatore del servizio Attività Educativa di Strada

Le funzioni di coordinamento devono essere svolte da Personale:

- in possesso di uno dei titoli di Educatore previsti dall'art. 1, comma da 594 a 600, della Legge (di seguito "L") n. 205/2017, fatte salve ulteriori successive disposizioni derivanti da normativa nazionale e/o regionale;
- con 5 anni di esperienza documentati nel coordinamento di servizi educativi;
- inquadrato nella qualifica funzionale E2 del Contratto collettivo nazionale per i dipendenti e soci delle Cooperative e soci delle Cooperative sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo come da tabelle regionali relative al C.C.N.L. delle Cooperative Sociali con decorrenza marzo 2013 (di seguito denominato solo "CCNL Cooperative Sociali") o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento;
- in grado di esprimere competenze tecniche, organizzative e gestionali.



COMUNE DI GENOVA

b) **Le funzioni educative** devono essere svolte da personale:

- in possesso di uno dei titoli di Educatore previsti dall'art. 1, comma da 594 a 600, della L. 205/2017, fatte salve ulteriori successive disposizioni derivanti da normativa nazionale e/o regionale;
- inquadrato nella qualifica funzionale C3/D2 del CCNL Cooperative Sociali o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

L'Aggiudicatario, per meglio rispondere ai bisogni dell'utenza, può avvalersi, per le attività previste dal presente Capitolato, sia di personale educativo con qualifica di educatore socio-pedagogico sia di personale educativo con qualifica di educatore sociosanitario.

È necessario che il personale:

- non abbia a proprio carico procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- non sia stato sottoposto a misure di prevenzione o condannato, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati agli artt. 380 e 381 del codice di procedura penale (di seguito "C.P.P.") e non abbia riportato condanne con sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, salvi in ogni caso gli effetti della riabilitazione. A tal fine si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. ("patteggiamento");
- non sia stato perpetuamente interdetto, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 38/2016 "*Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet*", da qualunque incarico, ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minorenni a seguito di condanna o con applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. ("patteggiamento") per delitti di natura sessuale su minorenni o di pedopornografia.

ART. 8 – Valore dell'intero appalto

Il valore stimato dell'appalto è quello previsto dalle tabelle di cui all'art. 3- *OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO* del Disciplinare che qui si richiama integralmente.

ART 9 – Clausola sociale

Non viene prevista la clausola sociale trattandosi di servizio nuovo e non espletato in precedenza.

ART. 10 - Obblighi dell'aggiudicatario/i

1. L'aggiudicatario si impegna a:
 - 1) eseguire il servizio secondo quanto indicato nel presente capitolato e previsto dal progetto offerto;
 - 2) stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento dell'attività potrebbero derivare al personale, agli ospiti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
 - 3) rispettare quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 – GDPR" del 25/5/2016 in materia di tutela della Privacy;
 - 4) manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico-economica, igienico-sanitaria, organizzativo-gestionale, civile e penale, che potesse insorgere a carico dell'Ente gestore;
 - 5) rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e a far eseguire dal proprio personale il rispetto di tale normativa;



COMUNE DI GENOVA

- 6) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale;
 - 7) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
 - 8) garantire per i propri operatori il rispetto degli standard di trattamento salariale, normativo, previdenziale e assicurativo, secondo i contratti collettivi di lavoro della categoria e, a richiesta, esibire la documentazione che li attesti;
 - 9) laddove l'acquisto dei servizi sia finanziato mediante fondi che richiedono una rendicontazione particolare e separata rispetto alle restanti attività, il Gestore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni che perverranno in merito dalla Stazione appaltante;
 - 10) inviare alla Direzione Politiche Sociali, entro 10 giorni dalla sottoscrizione di ciascun contratto derivato applicativo e, comunque, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio, corredato dai seguenti dati per ciascun operatore: dati anagrafici (data e luogo di nascita, residenza, ...), titoli professionali ed attestazione dei requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di "x" ore/full time, ...), indicazione delle tipologie di attività svolte, ore mensili impiegate finanziate dal Comune di Genova. Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere comunicato dall'Aggiudicatario formalmente ed almeno 48 ore prima dell'effettivo impiego.
-
2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la presenza dei requisiti/titoli del personale impiegato dal Gestore, applicando le penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato, in difetto degli stessi.
 3. Il Gestore è tenuto a fornire tutta la documentazione e/o le informazioni richieste sul personale, in particolar modo attinenti al trattamento normativo, previdenziale ed assicurativo applicato, entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. In caso di mancata risposta nei termini indicati verranno applicate le penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato.
 4. In conformità a quanto previsto dell'art. 25 bis del Decreto legislativo (di seguito "*D.lgs*") n. 39/2014, il Gestore che intenda impiegare personale per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate, che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600 *bis*, 600 *ter*, 600 *quater*, 600 *quinquies* e 609 *undecies* del codice penale (di seguito "*C.p.*") e/o l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di tali attività, è tenuto a chiedere il certificato penale del casellario di cui all'art. 25 del Decreto del Presidente della Repubblica (di seguito "*D.P.R.*") n. 313/2002 che attesti l'assenza di condanne per i reati contemplati dagli articoli di cui sopra, nonché di sanzioni interdittive e di misure di sicurezza e prevenzione. Il Certificato in oggetto deve essere rinnovato ogni sei mesi.
 5. Fatte salve le sanzioni previste dall'art. 25 bis del D.Lgs n. 39/2014, in caso di inadempimento a tali obblighi e/o in caso di mancato rinnovo del certificato penale, la Stazione appaltante si riserva di applicare le penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato.
 6. Il Gestore potrà avvalersi, esclusivamente in via integrativa e, comunque, mai sostitutiva, del contributo di volontari. È onere del Gestore assicurare i volontari contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e provvedere al rimborso delle eventuali spese dagli stessi sostenute e documentate.
 7. Il Gestore si fa garante che nei confronti del personale impiegato e dei volontari non ricorra alcuna delle condizioni di esclusione in merito a procedimenti penali meglio specificate all'art. 7 del presente Capitolato.



COMUNE DI GENOVA

8. Tutti gli operatori rispondono all'organizzazione di appartenenza per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.
9. Agli operatori ed al Gestore è fatto divieto di ricevere da terzi corrispettivi per le prestazioni rese oggetto del presente Capitolato. L'Aggiudicatario è garante della vigilanza su tale divieto, la cui trasgressione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 12 del presente Capitolato.
10. L'Aggiudicatario nei diversi servizi educativi, anche quelli di gruppo, offrirà al minore la possibilità di fare riferimento ad una specifica figura educativa.
11. La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di contestare al Gestore, mediante PEC, per giustificate ed oggettive motivazioni (segnalazioni), la scelta del personale adibito ai servizi del AES e di richiedere la sostituzione/rimozione dello stesso qualora, ad esempio, si verificano gravi situazioni di conflitto tra l'educatore e il/i minore/i da lui seguito/i e/o il suo coinvolgimento non professionale. Il Gestore è tenuto, in tali circostanze, a modificare l'organizzazione del AES nel termine di 10 giorni dalla ricezione della suddetta PEC. Laddove non adempia nei termini previsti, senza addurre taluna giustificata motivazione, la Stazione appaltante applicherà le penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

ART. 11 - Corrispettivo e modalità di pagamento

A corrispettivo del servizio, il Comune di Genova, corrisponderà, per il periodo di validità dell'Accordo Quadro l'importo massimo indicato all'art. 2 del presente capitolato.

La liquidazione di quanto dovuto, avverrà secondo le modalità previste dalle norme vigenti, in particolare secondo quanto disposto dalla Legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e il D.M. 3 aprile 2013 n. 55, che comportano, per le ditte aggiudicatarie, l'obbligo di emissione di fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, indicando il codice IPA.

E' fatto inoltre obbligo, ai fini fiscali, l'indicazione in fattura dell'annotazione "scissione dei pagamenti", da inserire nella fattura elettronica mediante l'indicazione della lettera "S" nel campo "Esigibilità" all'interno della sezione "DATI RIEPILOGO".

Previo riscontro della regolarità contabile e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario accertata attraverso il DURC, il Comune di Genova, provvederà alla liquidazione entro 30 giorni. In caso di irregolarità del DURC, si procederà nei modi previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 30 – comma 5 del D. Lgs. 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG).



COMUNE DI GENOVA

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Nel caso di pagamenti superiori a diecimila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso Equitalia S.p.A. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila Euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

ART. 12 – Penali

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, si riserva di applicare le seguenti penalità in caso di inadempienze:

- a) parziale o mancata esecuzione del servizio secondo le modalità indicate nel Progetto presentato che costituirà parte integrante del contratto: fino ad un massimo di euro 1.500,00;
- b) parziale o mancato rispetto delle disposizioni di cui al Capitolato Tecnico Prestazionale: fino ad un massimo di euro 800,00;

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Qualora entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, l'Aggiudicatario non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste.

Il Comune si riserva di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e raggugliandola alla violazione più assimilabile o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 100,00 ed un massimo di euro 1.500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'impresa aggiudicataria.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà comunicato all'Aggiudicatario.

ART. 13 - Inadempienze e risoluzione del contratto

Nel caso di violazioni derivanti da irregolarità tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione di quanto previsto nel presente atto, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del medesimo ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) Sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;



COMUNE DI GENOVA

- b) Grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o a ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- c) Falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) Transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010. L'Aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
- e) In caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura, qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) In caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione, o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento, ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione del servizio e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- g) Il contratto si intende risolto, nel caso di cessazione dell'attività dell'Aggiudicatario, cessazione di cui deve essere data immediata comunicazione al Comune di Genova.
- h) Allorquando intervengano modificazioni significative nella finalità dell'Aggiudicatario, nella sua natura, nel personale, nelle strutture e nelle metodologie di interventi impiegati, lo stesso ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Genova.
- i) Il contratto è risolto inoltre di diritto qualora si verificasse la mancata assunzione dei soggetti che ne hanno titolo e volontà di cui all'offerta tecnica del disciplinare di gara. Sarà inoltre causa di risoluzione immediata del contratto l'accertamento da parte del Comune di azioni dell'aggiudicatario volte a dissuadere o disincentivare il personale attualmente addetto allo svolgimento del servizio ad accettare l'assunzione.

Qualora il Comune dovesse rilevare violazioni o irregolarità nell'osservanza di quanto previsto dal presente contratto, contesterà l'inadempienza all'Aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine di tempo utile per fornire le proprie giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, qualora non le ritenesse adeguate, il Comune richiamerà l'Aggiudicatario al rispetto del contratto ovvero, nei casi più gravi, procederà ad una formale diffida ad adempiere, con assegnazione di un termine di tempo utile, trascorso il quale senza alcun esito, potrà pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Infine, in conformità alle disposizioni normative vigenti, si procederà alla risoluzione del contratto qualora, nel corso dell'esecuzione del medesimo, fosse attivata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello oggetto del presente contratto, da eseguirsi alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, ad un prezzo più basso e l'Aggiudicatario rifiuti di adeguarsi ai parametri prezzo/qualità di detta convenzione CONSIP.

Nel caso in cui siano emanate norme legislative o regolamentari, ovvero qualora siano adottati atti amministrativi o linee guida regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, le parti si impegnano ad incontrarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione di tali provvedimenti per modificare e



COMUNE DI GENOVA

integrare il contratto medesimo. In tali casi l'ente potrà recedere dal contratto dandone comunicazione al fornitore con un preavviso di 3 mesi.

ART. 14 - Cessione del contratto e del credito

Ai sensi dell'art.105 comma 1 D.lgs 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' inoltre vietata qualunque cessione del credito che non sia espressamente riconosciuta dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa.

I crediti vantati dall'aggiudicatario verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 21.01.1991 n. 52.

La cessione deve essere effettuata a favore di un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto ad apposito albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, risultante da scrittura privata o altro documento autenticato da notaio, in originale o in copia autenticata, dovrà essere notificato alla stazione appaltante prima dell'emissione del mandato di pagamento.

ART. 15 - Subappalto

E' vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

ART. 16 - Norme di Sicurezza

La C.A. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei rischi (DUVRI) poiché le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze e pertanto il costo per la sicurezza da interferenza è pari a zero.

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro" (D.Lgs. 81/2008).

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco per ogni area operativa.

C) - Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti

L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

ART. 17 - Responsabilità

L'Aggiudicatario sarà il solo e unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del Servizio o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'ente aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 18 - Trattamento dei dati personali

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento dei dati personali.



COMUNE DI GENOVA

Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento (UE) 679/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare. L'Aggiudicatario dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali. L'Aggiudicatario, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi del GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

Le attività dell'Aggiudicatario comportano il trattamento dei seguenti dati personali nomi, cognomi, anno nascita, luogo nascita, residenza/abitazione, codice avviamento postale, numero/i telefonico/i, codici fiscali, distretto sociosanitario di appartenenza, condizione familiare.

L'Aggiudicatario è tenuto a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel GDPR e solo per i fini indicati dal contratto;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del titolare del trattamento dei dati;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
4. redigere, ai sensi dell'art. 30, paragrafo 2, GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento;
5. mettere in atto misure tecniche e organizzative tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
6. mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
7. informare e coinvolgere tempestivamente il titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
8. assistere, tenendo conto della natura del trattamento, il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
9. assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
10. concordare con il titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy e assistere il titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).



COMUNE DI GENOVA

Il responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro responsabile se non previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento: quando l'Aggiudicatario intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione al titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il responsabile del trattamento (responsabile primario) ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto per il responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).

L'Aggiudicatario in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente contratto le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

L'Aggiudicatario è altresì obbligato:

- ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
- su scelta del titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

ART. 19 - Controversie e Foro competente

Per ogni controversia inerente il presente contratto è competente il Foro di Genova.

ART. 20 – Oneri e spese

Sono a esclusivo carico dell'Aggiudicatario tutte e indistintamente le spese di gara, di contratto, di bollo, registro, diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti allo svincolo della polizza fidejussoria e di tutte le tasse presenti e future inerenti ed emergenti dall'appalto a meno che non sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

ART. 21 - Rinvio ad altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti Condizioni Particolari di RDO e dal Capitolato Tecnico Prestazionale, alle Condizioni Generali di Contratto, all'Allegato 27 del Capitolato d'Oneri e Servizi del Bando MEPA si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice degli appalti e delle concessioni.

COMUNE DI GENOVA-

ACCORDO QUADRO

Tra il Comune di Genova e il GESTORE.....

per la gestione dei servizi di "Attività di Educativa di Strada" (AES) nell'ambito del Piano Integrato Centro Storico per la realizzazione del progetto denominato "Educativa Partecipata Per Un Territorio Inclusivo".

REPUBBLICA ITALIANA

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato dal Dott. nato..... a..... il domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Politiche Sociali n..... del

PER L'ALTRA PARTE

L'ENTE GESTORE denominato....., di seguito per brevità denominata "Ente Gestore", con sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/ Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di al num oppure al Registro (laddove l'Ente

non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni caso l'iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 7.1 del

Disciplinare di Gara), rappresentato dalla Sig.ra/ Sig. nata/o a (.....) il giorno, Codice Fiscale e domiciliato presso la sede dell'Ente Gestore in qualità di Legale rappresentante, munito degli idonei poteri a quanto infra oppure nella sua qualità di Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle firme / a rogito dal Dott.....Notaio

inin data

.....Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in copia su

supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'arti-

colo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

oppure

IN CASO DI RTI - tale Ente denominato..... di seguito per brevità denominata "Ente Gestore",

con sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/ Partita I.V.A. /.....

iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ al num _____ oppure al Registro _____ (laddove l'En-

te non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni

caso l'iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 7.1 del

Disciplinare di Gara), rap-presentato dalla Sig.ra/ Sig. nata/o a (....) il giorno, Co-

dice Fiscale e domiciliato presso la sede dell'Ente Gestore in qualità di Legale rap-

presentante, munito degli idonei poteri a quanto infra oppure nella sua qualità di Procurato-re giu-

sta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle firme / a rogito dal Dott.....Notaio

in _____in _____ data

.....Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in copia su

supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'ar-

ticolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A", il quale compare nel pre-

sente atto in proprio ed in qualità di mandataria (costituita ai sensi della vigente normativa con

contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza autentificato nel-

le firme/ a rogito dal Dott., Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta

n., registrato all'Ufficioin data che in copia su supporto informatico conforme al-

l'originale del documento su sup-porto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si alle-

ga al presente atto sotto la lettera "...") - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo

con gli Enti: (elenca-re)

1) Ente denominato..... con sede legale in -Via - C.A.P. - Co-dice Fiscale/

Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio,

industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al

Registro (laddove l'Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad

essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni caso l'iscrizione nei Registri prescritti per legge per

gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 7.1 del Disciplinare di Gara), rappresentato dalla Sig.ra/ Sig.

..... nata/o a (.....) il giorno, Codice Fiscale e domiciliato presso la

sede dell'Ente in qualità di Legale rappresentante, munito degli idonei poteri a quanto infra oppu-

re nella sua qualità di Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle firme / a

rogito dal Dott.....Notaio inin dataRep.....raccolta.....regi-

strato.....n.....serie..... che in copia su supporto informatico conforme all'originale

del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al pre-

sente atto sotto la lettera "... "esecutore del ...%;

2).....

(Eventuale: i componenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo);

LE PARTI

premettono

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Politiche Sociali n.

esecutiva il, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante

esperimento di RDO SU MEPA selezionando la migliore offerta ai sensi dell'art.95 del D.lgs.

50/2016 (codice), all'affidamento di un accordo quadro, per la gestione del servizio di educativa di

strada denominato **"Educativa Partecipata per un Territorio Inclusivo"** nell'ambito del progetto

Piano Integrato Centro Storico, per un valore massimo stimato ai sensi dell'art.35 comma 4

D.lgs. 50/2016, comprese tutte le opzioni, di Euro e per un importo posto a base di gara di

Euro al netto dell'IVA, oneri della sicurezza da interferenze pari a zero;

- che negli atti di gara, approvati con la suddetta determinazione dirigenziale, è espressamente

previsto che l'accordo quadro sarà aggiudicato secondo la procedura indicata all'art. 54 – comma

3 - del Codice con un solo operatore economico, ed i singoli appalti di servizio sono assegnati entro

i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, senza necessità di completamento dell'offerta;

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle

categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012

e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n.....

del e n. del - redatti durante le sedute di gara ed ai quali si

fa pieno riferimento, il servizio in oggetto è stato aggiudicato provvisoriamente, al GESTORE

..... avendo conseguito, in quanto unico offerente, il punteggio complessivo di

punti;

- che, espletate le relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del codice, non-

ché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato, con successiva deter-

minazione dirigenziale n. esecutiva il, l'Amministrazione, ha ag-

giudicato definitivamente il servizio di cui trattasi a

- che sono in corso di validità i DURC per la stipula del presente contratto;

(Eventuale- che sono stati esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.)

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti

come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto dell'ACCORDO QUADRO –

Costituisce oggetto del presente contratto l'affidamento del Servizio di "Attività di Educativa di

Strada" (AES) nell'ambito del Piano Integrato Centro Storico per la realizzazione del progetto de-

nominato "Educativa Partecipata Per Un Territorio Inclusivo".

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizio che

sarà effettivamente ordinata. Pertanto, l'aggiudicatario non può esercitare nei confronti della Sta-

zione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia

rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore

richiesta di

servizi rispetto a quelli previsti.

L'assegnatario si impegna a stipulare i contratti alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo complessivo di importo previsto e per il periodo di validità dell'Accordo Quadro.

Articolo 2 Capitolato d'appalto - L'Accordo Quadro viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale e dal Disciplinare allegate alla determinazione dirigenziale n.

Articolo 3. Importo dell'accordo quadro e appalti specifici – Salvo quanto previsto nel successivo articolo 4 le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo annuo del presente servizio ammonta ad Euro (.....) I.V.A. esclusa ed oneri della sicurezza da interferenze pari a zero euro.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

Articolo 4– Durata dell'Accordo QUADRO – OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **1 anno (12 mesi)** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro relativo al servizio (Lotto unico).

In caso di estrema e particolare urgenza di svolgimento del servizio da parte della Stazione Appaltante, vista anche la particolare natura dei servizi oggetto della presente gara, nel rispetto delle tempistiche normativamente previste, l'esecuzione dell'appalto potrà avere inizio in data antecedente alla sottoscrizione del relativo Accordo Quadro.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente

ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle

pre-

stazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Articolo 5 - Attivazione dei servizi attraverso contratti di appalto specifici – Il GESTORE nell’anzidetta qualità, si impegna a fornire le prestazioni previste dal presente accordo previa sottoscrizione di contratti di appalto specifici, stipulati mediante scritture private da registrarsi in caso d’uso.

A tal fine il Comune darà comunicazione formale dei servizi e delle prestazioni che intende acquisire con almeno 7 (sette) giorni di anticipo rispetto alla data di avvio, fatti salvi gli accordi più favorevoli fra le parti.

Ogni contratto d’appalto specifico dettaglia almeno: la tipologia e quantità delle prestazioni, il periodo di esecuzione e le eventuali modalità operative specifiche oltre a quelle stabilite nel Capitolato, gli obblighi del gestore e le penali già riportati nel capitolato e nel presente accordo quadro.

Per l’esecuzione degli interventi di cui al presente contratto il GESTORE impiegherà personale con le caratteristiche indicate nel Capitolato e nell’offerta presentata in sede di gara ed, in particolare, si impegna a rispettare quanto espressamente disposto dagli artt. 3, 4, 6, 7, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Capitolato che qui si intendono integralmente richiamati.

Articolo 6 Pagamenti - Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall’art.11 Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante l’emissione di bonifico bancario presso la XXXXXXXXXXXX-XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predetta Legge.

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX-XXXXXXXXXXXXXXXXXX.

Il GESTORE s’impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell’art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall’applicazione della Legge n. 136/2010.

Articolo 7 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva - A garanzia della perfetta esecuzione del

ne del

presente Accordo Quadro dell'osservanza di tutte le norme contrattuali il GESTORE ha presentato

polizza fidejussoria della XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per l'importo di Euro

(.....)

Detta garanzia (cauzione), previe eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata dell'Accordo Quadro e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore – Sono a carico del GESTORE tutti gli oneri disposti dal Capitolato Speciale.

In particolare il GESTORE nell'anzidetta qualità, è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Per tutta la durata dell'accordo quadro il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del XXXXXXXXXXXXXXX, nato al XXXXXXXXXXXXXXX-XXXXXXX, che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Cívica Amministrazione.

Articolo 9 Risoluzione del contratto – La Cívica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall'articolo 13 del Capitolato Speciale.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle

atti-

vità, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 10 Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 11 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico del GESTORE che, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valo-

re aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26

aprile 1986, n. 131;

(EVENTUALE) inoltre le Parti rilevano l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 comma 5

del D.Lgs.117/2017 e dell'art. 27 bis del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 in quanto l'Ente Gestore è una

ONLUS ai sensi dell'art.10, comma 8, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460.

Articolo 12 Trattamento dei dati personali. - Per l'esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento (UE) 679/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare. L'Aggiudicatario dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali. L'Aggiudicatario, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi del GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

Le attività dell'Aggiudicatario comportano il trattamento dei seguenti dati personali nomi, cognomi, anno nascita, luogo nascita, residenza/abitazione, codice avviamento postale, numero/i telefonico/i, codici fiscali, distretto sociosanitario di appartenenza, condizione familiare.

L'Aggiudicatario è tenuto a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel GDPR e solo per i fini indicati dal contratto;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del titolare del trattamento dei dati;

	3.	garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
	4.	redigere, ai sensi dell'art. 30, paragrafo 2, GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento;
	5.	mettere in atto misure tecniche e organizzative tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
	a.	la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
	b.	la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
	c.	la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
	d.	una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
	6.	mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
	7.	informare e coinvolgere tempestivamente il titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;

8. assistere, tenendo conto della natura del trattamento, il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

9. assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;

10. concordare con il titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy e assistere il titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro responsabile se non previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento: quando l'Aggiudicatario intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione al titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il responsabile del trattamento (responsabile primario) ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto per il responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento

l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).

L'Aggiudicatario in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del

trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente contratto le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

L'Aggiudicatario è altresì obbligato:

- ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
- su scelta del titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

ART. 13 Responsabilità verso terzi e assicurazione. L'Aggiudicatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità a riguardo.

A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte l'Ente gestore ha presentato polizza n..... stipulata con per l'importo di Euro con validità fino al

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Per il Comune di Genova Per il GESTORE



COMUNE DI GENOVA

PIANO CENTRO STORICO – PROGETTO “EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO” – ACCORDO QUADRO “ATTIVITÀ DI EDUCATIVA DI STRADA” - CONTRATTO DERIVATO PER L’IMPORTO DI € IVA INCLUSA- PER IL PERIODO..... – CIG.....CIG DERIVATO.....

IL COMUNE DI GENOVA, di seguito per brevità, denominato “*Comune*”, con sede in via Garibaldi 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dalla/dal /Dott. nata/o a il e domiciliata/o presso la sede Comunale, nella qualità di della Direzione politiche Sociali.

E

L’ENTE GESTORE denominato....., di seguito per brevità denominata “*Ente Gestore*”, con sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/ Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al Registro _____ *(laddove l’Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni caso l’iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 7.1 del Disciplinare di Gara)*, rappresentato dalla Sig.ra/ Sig. nata/o a (.....) il giorno, Codice Fiscale e domiciliato presso la sede dell’Ente Gestore in qualità di Legale rappresentante munito degli idonei poteri a quanto infra *oppure* nella sua qualità di Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal Dott. Notaio in in data Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie.....

oppure in caso di RTI

L’ENTE GESTORE denominato di seguito per brevità denominata “*Ente Gestore*”, con sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/ Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al Registro _____ *(laddove l’Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni caso l’iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 7.1 del Disciplinare di Gara)*, rappresentato dalla Sig.ra/ Sig. nata/o a (.....) il giorno, Codice Fiscale e domiciliato presso la sede dell’Ente Gestore in qualità di Legale rappresentante, munito degli idonei poteri a quanto infra *oppure* nella sua qualità di Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal Dott. Notaio in in data.....Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... il quale compare nel presente atto in proprio ed in qualità di mandataria (costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott., Notaio inin dataRepertorio



COMUNE DI GENOVA

n. Raccolta n., registrato all'Ufficioin data)- esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con gli Enti: *(elencare)*

1) Ente denominato..... con sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/ Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al Registro _____ *(laddove l'Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni caso l'iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 7.1 del Disciplinare di Gara)*, rappresentato dalla Sig.ra/ Sig. nata/o a (.....) il giorno, Codice Fiscale e domiciliato presso la sede dell'Ente in qualità di Legale rappresentante, munito degli idonei poteri a quanto infra oppure nella sua qualità di Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle firme / a rogito dal Dott.....Notaio inin dataRep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... esecutore del ...%;

2)

Premesso che

- fra le Parti di cui sopra è stato stipulato, un Accordo Quadro (di seguito "A.Q.") in data..... – repertorio n....., che si intende integralmente richiamato nel presente contratto anche se materialmente non allegato, per il servizio Educativa di strada;
- Il RUP è il Dott.;
- Il Direttore dell'Esecuzione è la/il Dott.ssa/Dott.....*(completare con nominativo)* (cfr art. 6 del presente contratto);
- Il Cig derivato è*(completare con indicazione del CIG derivato)*

Tanto premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto.

1. Le premesse sono parte integrante del presente contratto.
2. Il presente contratto disciplina la gestione del servizio denominato Educativa di Strada alle condizioni previste dal Capitolato di gara.

Articolo 2 – Durata e luogo di esecuzione del contratto.

1. Il presente contratto ha validità dal al
2. Le prestazioni di cui al presente contratto verranno svolte in Genova nel Centro Storico precisamente nelle zone: Porto Antico, Area Limitrofa ai Giardini Luzzati, Via Prè e zona limitrofa, salvo diverse esigenze di programmazione territoriale concordate tra il fornitore e l'ATS/UCST.



COMUNE DI GENOVA

Articolo 3 – Ammontare del Contratto.

1. L'ammontare del contratto è pari ad Euro, IVA al% esclusa (pari a Euro) per un totale complessivo di Euro IVA inclusa.
2. Il Comune a seguito della variazione delle risorse proprie del Bilancio comunale e/o della percezione da parte del Comune di fondi sostitutivi/integrativi nazionali o europei si riserva la facoltà di richiedere, nel corso dell'esecuzione del contratto ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale assegnato per il periodo di riferimento per il potenziamento o la diminuzione dei servizi a regime e/o per l'acquisto di servizi che non hanno concorso a costituire la base d'asta, comunque previsti nell'offerta tecnica ed economica presentata dall'Ente Gestore ed aggiudicata all'esito della gara.
3. In tal caso l'Ente Gestore si obbliga ad eseguire le prestazioni richieste, alle medesime condizioni previste dal presente Capitolato e nell'Offerta tecnica ed Economica dallo stesso presentate ed aggiudicate all'esito della gara, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo proporzionato alla diversa prestazione assegnata.
4. Si richiama espressamente il contenuto dell'art. 2 del Capitolato.

Articolo 4 – Tipologia e quantità delle prestazioni.

1) Obiettivi

Per la realizzazione del progetto “Educativa Partecipata Per Un Territorio Inclusivo” nell'ambito del Piano Integrato Centro Storico sono definiti i seguenti obiettivi:

- a. fornire sostegno educativo ai gruppi informali di bambini, ragazzi e giovani adulti presenti sul territorio, rendendoli consapevoli circa le risorse e le opportunità a loro destinate, coinvolgendoli nel tessuto sociale di riferimento e la promuovendo al contempo il benessere delle comunità locali.
- b. prevenire il disagio giovanile e l'intercettazione precoce dei bisogni educativi attraverso il contatto diretto con i giovani nei loro spontanei spazi di aggregazione;
- c. offrire sostegno all'apprendimento scolastico attraverso la valorizzazione del gruppo dei pari nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica;
- d. facilitare l'accesso ai servizi competenti nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare
- e. favorire l'inclusione e l'integrazione dei gruppi informali di giovani nelle comunità locali, con interventi che rispondano ai mutamenti del contesto sociale quali, ad esempio, le diverse appartenenze culturali, il mutamento delle configurazioni familiari, le aree delle dipendenze, della salute mentale e della povertà;
- f. individuare aree di intervento afferenti i gruppi informali di giovani adulti laddove si rendesse necessario porre in essere iniziative di valorizzazione dei diritti soggettivi nel rispetto dei doveri sociali;
- g. l'equipe educativa dovrà creare connessioni fra i singoli e le istituzioni per promuovere esperienze di partecipazione attiva per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.



COMUNE DI GENOVA

2) Contenuti del servizio

Il Servizio “Attività Educative di Strada”, per brevità AES, consiste in attività di facilitazione dei processi di socializzazione e di promozione della partecipazione alla vita del territorio rivolte a gruppi spontanei di minori e giovani adulti. Le differenti attività ludiche, didattico espressive e di animazione sono realizzate sul territorio, anche in collaborazione con altri soggetti, enti e servizi presenti.

Tali attività hanno come finalità il sostegno all’inclusione e la prevenzione del disagio giovanile attraverso il coinvolgimento del tessuto sociale di riferimento; hanno caratteristiche di ampia flessibilità per permettere la possibilità di spostamento degli operatori sul territorio.

Il servizio consente, inoltre, di far conoscere ai giovani le risorse e le opportunità a loro destinate, di intercettarne precocemente i bisogni e facilitare loro l’accesso ai servizi competenti nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare.

La proposta di servizio deve prevedere differenti modalità di intervento educativo a seconda delle caratteristiche del territorio e dei possibili destinatari.

Il servizio è finalizzato a:

- presidiare il territorio al fine di monitorare e migliorare le condizioni di bambini, adolescenti e giovani adulti favorendo la loro partecipazione alla vita sociale, il loro protagonismo, il loro rapporto con il mondo degli adulti;
- prevenire il disagio agendo sulle situazioni definite a rischio attraverso la promozione del benessere delle comunità locali;
- identificare i bisogni educativi, i fattori di rischio ed i danni relativi all’emarginazione, le situazioni di disagio e di difficoltà relazionale di bambini, adolescenti e giovani adulti del territorio, attraverso il contatto diretto con loro negli spazi e nei luoghi informali di aggregazione;
- favorire una lettura precoce del disagio relazionale dei minori del territorio;
- intercettare e facilitare l’accesso ai servizi pubblici nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare;
- progettare e realizzare interventi educativi specifici in accordo con l’ATS/UCST e con il coinvolgimento del tessuto sociale e associativo di riferimento.

Le Attività di Educativa di Strada offrono:

- sostegno educativo nell’ambito della socializzazione nei luoghi informali;
- sostegno dell’apprendimento scolastico attraverso la valorizzazione del gruppo dei pari nell’ambito del contrasto alla dispersione scolastica;
- fornire un servizio di ascolto attivo dei bisogni espressi dalle famiglie, dai gruppi di adolescenti e di giovani adulti del territorio e di orientamento alla costruzione di proposte e soluzioni ai problemi;
- accompagnamento delle famiglie, dei gruppi di adolescenti e di giovani adulti alla conoscenza delle risorse e delle opportunità territoriali;
- iniziative volte alla partecipazione giovanile e alla costruzione di rapporti con il mondo degli adulti.

Questo progetto, sulla base di particolari bisogni territoriali, può avere anche come obiettivo il sostegno ai minori ed alle famiglie straniere attraverso specifici progetti individualizzati che comprendono la regolarizzazione dei documenti, il sostegno all’abitare, il sostegno nella frequenza scolastica e l’integrazione sul territorio.



COMUNE DI GENOVA

L'educativa di strada è rivolta a bambini a partire dai sei anni, a ragazzi adolescenti e a giovani adulti presenti sul territorio cittadino e che appartengono a nuclei fragili connotati da disagio economico e/o relazionale o che presentano situazioni di scarsa socializzazione, con carenza di riferimenti positivi e/o che fanno un uso confuso e disorientato del tempo libero.

)3 Requisiti organizzativi

L'intervento educativo si realizza in luoghi e spazi di aggregazione giovanile spontanea presenti sul territorio.

L'intervento di educativa di strada si realizza in alcune aree specificatamente individuate nel centro storico sulla base degli indirizzi formulati ed individuati dalla CA attraverso un'analisi ed una raccolta di indicatori di rischio sociale e si coordina e interagisce con gli altri servizi presenti sul territorio in un'ottica promozionale e partecipativa.

Qualora la situazione lo renda necessario è possibile definire un percorso educativo individuale promuovendo la partecipazione dei giovani al loro processo di aiuto e che coinvolga le famiglie

Si svolge nelle aree individuate in accordo tra l'ATS/UCST e il Servizio di AES per almeno 2 volte la settimana in orario flessibile prevalentemente compreso tra le ore 08:00 e le ore 20:00, in relazione alle esigenze espresse dall'ATS/UCST, con eventuale programmazione particolare dell'orario in estate e nelle pause didattiche.

Il rapporto educativo è di 1:10.

)4 Modalità di attuazione del servizio

Il Servizio di AES pianifica le attività integrate con i servizi a sostegno della famiglia coordinandosi con la Commissione Mista del CSF che svolge le proprie attività con le altre agenzie educative del territorio e con la comunità locale.

In sintonia con i servizi del CSF, il Servizio di AES è coerente nel lavoro con le famiglie, avendo come obiettivo la rilevazione e decodifica dei bisogni e l'orientamento verso il sistema educativo e dei servizi.

L'Educativa di strada intercetta situazioni ad alta complessità che afferiscono anche all'area della tutela minorile; pertanto si devono programmare iniziative integrate con le funzioni esercitate dagli altri servizi ad alta intensità educativa operanti sul territorio.

Tenuto conto che l'obiettivo dell'equipe educativa sarà anche quello di creare connessioni fra i singoli e le istituzioni per promuovere esperienze di partecipazione attiva per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, il gruppo degli educatori pianifica, realizza e verifica le attività educative necessarie al raggiungimento degli obiettivi suddetti.

)5 Quantità delle prestazioni richieste

Per il periodo in oggetto vengono richieste attività educative di strada per un numero complessivo di ore

L'Aggiudicatario deve produrre i dati relativi ai soggetti che accedono al servizio e tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, secondo le modalità e gli strumenti che verranno definiti dal Comune.

L'ATS/UCST provvede, sulla base della rendicontazione presentata e verificata in relazione alle ore di servizio effettuate, al pagamento di quanto previsto.



COMUNE DI GENOVA

6 Coordinatore

Il coordinamento garantisce sinergia tra l'ATS/UCST e le AES, nonché tra i singoli progetti educativi di strada realizzati nelle diverse aree individuate come oggetto degli interventi.

Il Coordinatore svolge la propria attività su due ambiti:

1. organizzazione, realizzazione e funzionamento delle Attività di Educativa di Strada:
 - è responsabile dell'organizzazione del lavoro di tutti gli interventi educativi territoriali di strada;
 - è garante dell'integrazione funzionale tra il Servizio di AES e le altre agenzie educative e di promozione del territorio;
 - verifica l'attività degli operatori del Servizio di AES in collaborazione con il coordinatore di ATS/UCST;
 - è referente del Servizio di AES e lo rappresenta verso l'esterno ed il Comune, anche con riferimento ai singoli casi e ai rapporti economici;
 - partecipa attivamente alle riunioni della Commissione Mista del CSF;
 - monitora mensilmente le risorse impegnate per l'esecuzione dei servizi;
 - monitora gli accessi alle diverse attività, verifica i progetti educativi in situazioni problematiche per l'eventuale ridefinizione degli obiettivi;
 - svolge una funzione di stimolo relativamente alla pianificazione e verifica dell'azione educativa, individuando strumenti idonei per il confronto tra gli educatori sia sugli aspetti gestionali che metodologici;
 - riferisce al Coordinatore di ATS/UCST e alla Direzione Politiche Sociali sull'andamento dell'attività, fornendo i dati e le informazioni richieste anche rispetto all'utilizzo delle risorse assegnate, attraverso la compilazione di strumenti di rendicontazione predisposti dalla Civica Amministrazione;
 - garantisce l'implementazione dei dati nel sistema informativo e ne è responsabile;
 - rileva il bisogno formativo degli educatori e struttura attività di formazione e di supervisione;
 - è responsabile della comunicazione interna al Servizio di AES;
 - garantisce la partecipazione attiva a momenti di raccordo con la Civica Amministrazione.
2. sviluppo della rete e della progettualità territoriale e promozione di attività complementari in collaborazione con l'ATS/UCST.

Articolo 5 – Articolazione dell'appalto.

1. Il predetto servizio viene conferito ed accettato fra le parti senza riserve, secondo tutte le disposizioni, oneri e modalità presenti nell'A.Q., nel Capitolato, nel Disciplinare e nei relativi documenti allegati o dagli stessi richiamati, nonché nell'offerta economica e tecnica presentata dall'Ente Gestore ed aggiudicata all'esito della gara.
2. Gli atti citati si considerano qui richiamati integralmente e sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale anche se materialmente non allegati.



COMUNE DI GENOVA

3. Si applica quanto previsto dal successivo art. 21 del presente contratto.

Articolo 6 – Direttore dell’esecuzione.

1. Il Comune, ai sensi delle Linee guida n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito solo “D.lgs 50/2016”), recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, individua quale direttore dell’esecuzione del servizio la/il Dott.ssa/Dott. _____
(*indicare il nome*) cui competono tutti gli adempimenti previsti dall’art. 111 del D.lgs 50/2016.

Articolo 7 – Verifica di conformità.

- 1 Il Comune svolge tutti gli adempimenti, previsti dall’art. 102 D.lgs. 50/2016 in ordine alle verifiche sull’esecuzione del servizio di cui al presente contratto.
- 2 Effettuate con esito positivo le anzidette verifiche, il Comune rilascerà certificato di verifica di conformità con il quale attesta che l’oggetto del presente contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.
- 3 Il caso di riscontrati inadempimenti e/o di difformità rispetto al servizio oggetto del presente contratto, si applica la disciplina prevista dagli artt. 12 e 13 del Capitolato, che si richiamano espressamente ad integrazione del presente articolo.

Articolo 8 – Obblighi del Gestore.

1. L’Ente Gestore si impegna ad eseguire con correttezza e buona fede le prestazioni di cui agli artt. da 1 a 5 del presente contratto, nonché a quanto previsto agli artt. 3, 4, 6, 7, e 10 del Capitolato.

Articolo 9 – Penali.

1. Il Comune, in caso di inadempienze, applicherà le penali secondo quanto previsto all’art. 12 del Capitolato.

Articolo 10 – Pagamenti.

1. L’Ente Gestore, a fronte delle prestazione a proprio carico regolarmente eseguite, invierà a cadenza mensile al Comune le relative fatture elettroniche posticipate in relazione al presente contratto.



COMUNE DI GENOVA

2. Se sono stati acquistati servizi ai sensi dell'art. 3 del presente contratto, mediante fondi che richiedono una separata rendicontazione, l'Ente Gestore dovrà emettere distinte fatture, secondo le indicazioni che verranno di volta in volta forniti dal Comune.
3. In ogni caso ogni fattura non potrà prevedere un importo superiore a quello previsto dall'art. 3 del presente contratto, in relazione alle attività di cui agli artt. 1, 2 e 4 del presente contratto.
4. Il pagamento della fattura, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare), avverrà entro i termini di cui all'art. 11 del Capitolato, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica.
5. Tali fatture devono contenere:
 - l'indicazione della partita IVA del Comune di Genova (Partita IVA 00856930102);
 - la numerazione progressiva;
 - il numero d'ordine;
 - i codici identificativi (IPA: _____) comunicati dal Comune, tramite il Municipio competente, per l'emissione della fattura elettronica. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC;
 - gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto e CIG derivato;
 - la data di emissione;
 - il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
 - la dicitura: "scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972", laddove prevista;
 - la dicitura PROGETTO "EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO" - (Campo: Causale riga 2.1.1.11);
 - eventuali altri dati, laddove richiesti dal Comune per gli adempimenti di cui al presente articolo, n. 2.
6. L'Ente Gestore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.
7. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano tutti i dati obbligatori, sopra meglio indicati, nonché in tutti i casi di irregolarità di svolgimento delle prestazioni a carico dell'Ente Gestore.
8. Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis D.Lgs 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante



COMUNE DI GENOVA

- del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
9. Il Comune, in caso di irregolarità del DURC, procederà nei modi ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa.
10. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso _____ - Agenzia _____ Via _____
_____ - Cod. _____ dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
11. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:
- Sig.ra/Sig. _____ nata/o a _____ il _____ Codice Fiscale _____;
-
12. L'Ente Gestore si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i..
13. L'Ente Gestore si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. L'Ente Gestore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il Comune.
14. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificatamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alle realizzazioni degli interventi.
15. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Ente Gestore non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
16. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 il Comune di Genova prima di effettuare, a qualunque titolo, il suddetto pagamento verifica, anche in via telematica, se il Gestore è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari



COMUNE DI GENOVA

almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

17. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo e compatibilmente con il presente contratto, il Comune provvederà al pagamento del servizio con le modalità ed alle condizioni stabilite all'art. 11 del Capitolato.

Articolo 11 – Referente dell'Ente Gestore

1. L'Ente Gestore dichiara che il servizio oggetto del presente contratto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità della/del Sig.ra/Sig....., che potrà essere sostituito in caso di impedimento da altra persona, purché munita dei requisiti richiesti, il cui nominativo dovrà essere tempestivamente tramite PEC comunicato al Comune.

Articolo 12 – Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Ente Gestore assume l'esclusiva responsabilità per i danni arrecati a persone e cose, sia per quanto riguarda il personale, dipendente e non, i volontari, gli utenti e terzi che per quanto concerne quelli occorsi ai materiali di sua proprietà ed alle cose in ogni modo coinvolte, nell'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, senza riserve od eccezioni, anche nel caso in cui venissero avanzate richieste di risarcimento al Comune, manlevando quest'ultimo da ogni responsabilità a riguardo.
2. Ai sensi dell'art. 17 del Capitolato, a garanzia di eventuali danni di cui al comma 1 del presente articolo, l'Ente Gestore ha presentato polizza n..... stipulata con per l'importo di Euro con validità fino al
3. Si opera espresso richiamo l'art. 17 del Capitolato ad integrazione del presente articolo.

Articolo 13 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. L'Ente Gestore assume l'esclusiva responsabilità circa il corretto ed efficiente esercizio del Servizio, nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale.
2. A garanzia della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente contratto e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, secondo quanto indicato all'art. 20 del Disciplinare di gara, la garanzia in oggetto per il presente contratto è stata stipulata mediante fidejussione bancaria/polizza fideiussoria n..... sottoscritta con per l'importo di Euro con validità fino al autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il numero.....di Repertorio.
3. Il Comune procederà allo svincolo della cauzione secondo le modalità stabilite nell'art. 20 del Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016.



COMUNE DI GENOVA

4. La garanzia in oggetto viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni dallo stesso, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Ente Gestore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno determinato dall'Ente Gestore ed a favore del Comune.

Articolo 14 – Cessione del contratto e del credito

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto da parte dell'Ente Gestore.
2. Laddove non ricorrano i presupposti previsti dall'art. 14 del Capitolato in merito alle stringenti ipotesi in cui sia consentito il subentro di un Ente terzo, in caso di violazione del divieto di cui al comma 1 del presente articolo, il Comune ha diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Ente Gestore, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.
3. La cessione del credito è regolata dall'art. 14 del Capitolato.

Articolo 15 – Subappalto

1. È fatto divieto all'Ente Gestore di subappaltare a terzi, anche solo parzialmente, le prestazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 16 – Risoluzione del contratto. Recesso

1. Il Comune procederà alla risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle fattispecie e con le modalità e tempistiche previste all'art. 13 del Capitolato.
2. Si richiama quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato in merito alla facoltà ed alle modalità di recesso.
3. Si opera espreso richiamo l'art. 13 del Capitolato ad integrazione del presente articolo.

Articolo 17 – Controversie.

1. Si opera espreso richiamo all'art. 19 del Capitolato, ad integrazione del presente articolo.

Articolo 18 – Trattamento dati personali e sensibili

1. Per l'esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune, quest'ultimo che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Ente Gestore quale "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali.



COMUNE DI GENOVA

2. Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare.
3. L'Ente Gestore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.
4. L'Ente Gestore, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.
5. Oggetto del trattamento: le attività dell'Ente Gestore comportano il trattamento dei seguenti dati personali di minori e famiglie: anagrafici, relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo, afferenti alla sfera della salute, a procedimenti giudiziari, attinenti la situazione socio-economica, familiare, affettivo-relazionale anche attinenti gli aspetti di accudimento e protezione del minore.
6. Per l'esecuzione delle attività, servizi, prestazioni dell'Ente Gestore di cui al presente contratto, il titolare del trattamento mette a disposizione i dati e le seguenti informazioni –per quanto strettamente indispensabili all'attuazione dell'intervento in oggetto– relative a minori e famiglie in carico all'Ambito Territoriale Sociale/Ufficio Cittadini Senza Territorio: dati anagrafici, afferenti alla sfera della salute e/o a procedimenti giudiziari e/o attinenti gli aspetti di accudimento e protezione del minore, nonché relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo.
7. L'Ente Gestore è tenuto a:
 - trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;
 - trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;
 - garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;
 - tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;



COMUNE DI GENOVA

- c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
 - mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
 - informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
 - tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
 - assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
 - concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy (da allegare alla nomina) e assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).
8. Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento: quando l'Ente Gestore intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione alla titolare del trattamento con congruo preavviso.
9. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.
10. Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).



COMUNE DI GENOVA

11. L'Ente Gestore in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.
12. Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto _____.
13. Nel caso in cui la l'Ente Gestore responsabile esterno del trattamento dei dati non sia stabilito in UE dovrà designare, ai sensi dell'art. 27, p. 3, un rappresentante in Italia.
14. L'Ente Gestore è altresì obbligato:
 - ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
 - su scelta del titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

Articolo 19 – Spese di contratto ed altri oneri fiscali

1. Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico dell'Ente Gestore, che vi si obbliga.
2. Si opera espresso richiamo l'art. 20 del Capitolato.

Articolo 20 – Rinvio.

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio all'A.Q. di cui in premessa, al Capitolato, al Disciplinare, ai documenti agli stessi allegati e dagli stessi richiamati, alle Leggi e Regolamenti in vigore, in particolare al D.lgs 50/2016 ed, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011 che l'Ente Gestore, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di conoscere ed accettare nonché all'offerta economica ed a quella tecnica aggiudicate in sede di gara.

Articolo 21 – Norme residuali

1. Il contratto è redatto in formato elettronico, firmato digitalmente sia dall'Ente Gestore che dal Comune ed inviato dal Comune tramite posta certificata all'Ente Gestore con indicazione del numero cronologico assegnato allo stesso.
2. Durante la vigenza del presente contratto, le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche al contratto in oggetto in qualsiasi momento esclusivamente entro i limiti di quanto previsto dagli artt. 2 e 5 del Capitolato ai sensi dell'art. 106 del D. lgs 50/2016.



COMUNE DI GENOVA

3. Ogni modifica o integrazione al presente contratto, consentita ai sensi del comma 2 del presente articolo, deve avvenire con appendice al presente atto negoziale, adottata con le medesime modalità e forme.
4. Nel caso in cui siano emanate norme legislative o regolamentari, ovvero qualora siano adottati atti amministrativi o linee guida regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, le parti si impegnano ad incontrarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione di tali provvedimenti per modificare e integrare il contratto medesimo.
5. In tali casi la Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere dal presente contratto ai sensi di quanto prescritto dall'art. 13 del Capitolato.
6. Il presente vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii.

Per l'Ente Gestore

per il Comune di Genova

Il Legale Rappresentante

Dirigente Direzione Politiche

Sociali

(documento sottoscritto digitalmente)

(documento sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI GENOVA



Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
Direzione Politiche Sociali |
Area / Ufficio Gare e Contratti |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone- 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 010 5577400 |
e-mail: servsociali@comune.genova.it |



RELAZIONE TECNICA

PIANO INTEGRATO CENTRO STORICO

PROGETTO “EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO”

SERVIZIO “ATTIVITA’ DI EDUCATIVA DI STRADA”

Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e Prospetto economico degli oneri complessivi

Descrizione del progetto

Si tratta di un progetto finalizzato alla realizzazione di attività di socializzazione e di promozione della partecipazione alla vita del territorio rivolta a gruppi informali di minori e giovani adulti. Le differenti attività ludiche, didattico-espressive e di animazione saranno realizzate sul territorio, anche in collaborazione con altri soggetti, enti e servizi presenti.

Destinatari

L’educativa di strada è rivolta a bambini a partire dai sei anni, ragazzi e giovani adulti, presenti sul territorio del centro storico e che appartengono a nuclei fragili connotati da disagio economico e/o relazionale o che presentano situazioni di scarsa socializzazione, con carenza di riferimenti adulti positivi e/o a rischio di mettere in atto comportamenti devianti e di adottare stili di vita dannosi.

Questo servizio, sulla base di particolari bisogni territoriali, può avere anche come obiettivo il sostegno ai minori ed alle famiglie straniere attraverso specifici progetti individualizzati che comprendono la regolarizzazione dei documenti, il sostegno all’abitare, il sostegno nella frequenza scolastica e l’integrazione sul territorio.

Obiettivi e modalità

Il progetto persegue le seguenti finalità:

- fornire sostegno educativo ai gruppi informali di bambini, ragazzi e giovani adulti presenti sul territorio, rendendoli consapevoli circa le risorse e le opportunità a loro destinate, coinvolgendoli nel tessuto sociale di riferimento e la promuovendo al contempo il benessere delle comunità locali.
- prevenire il disagio giovanile e l’intercettazione precoce dei bisogni educativi attraverso il contatto diretto con i giovani nei loro spontanei spazi di aggregazione;
- offrire sostegno all’apprendimento scolastico attraverso la valorizzazione del gruppo dei pari nell’ambito del contrasto alla dispersione scolastica;
- facilitare l’accesso ai servizi competenti nelle situazioni di difficoltà personale e/o familiare
- favorire l’inclusione e l’integrazione dei gruppi informali di giovani nelle comunità locali, con interventi che rispondano ai mutamenti del contesto sociale quali, ad esempio, le diverse appartenenze culturali, il mutamento delle configurazioni familiari, le aree delle dipendenze, della salute mentale e della povertà;
- individuare aree di intervento afferenti i gruppi informali di giovani adulti laddove si rendesse necessario porre in essere iniziative di valorizzazione dei diritti soggettivi nel rispetto dei doveri sociali;
- l’obiettivo dell’equipe educativa sarà quello di creare connessioni fra i singoli e le istituzioni per promuovere esperienze di partecipazione attiva per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'educativa di strada può intercettare situazioni ad alta complessità che afferiscono anche all'area della tutela minorile; pertanto si devono programmare iniziative integrate con le funzioni esercitate dagli altri servizi ad alta intensità educativa operanti sul territorio.

Il Coordinatore del Servizio ed il gruppo degli Educatori di Strada devono progettare, in accordo con l'ATS/UCST e il Centro Servizi per la Famiglia, differenti modalità di intervento educativo a seconda delle caratteristiche del territorio e dei gruppi informali dei destinatari: in ogni caso gli interventi devono svolgersi con frequenza pari almeno a 2 volte la settimana, con orario flessibile prevalentemente compreso tra le ore 08:00 e le ore 20:00, con eventuale programmazione particolare dell'orario in estate e nelle pause didattiche.

Il monte ore è calcolato su una media di 260 ore mensili, di cui circa 60 settimanali da impiegare in attività educative di strada.

Il rapporto educativo è di 1:10.

Aree di intervento:

L'intervento educativo di strada si realizza negli spazi di aggregazione informale presenti sul territorio.

Si svolge nelle aree individuate in accordo con l'ATS/UCST e con il Centro Servizi per la Famiglia anche utilizzando come strumento il lavoro di comunità e deve presentare caratteristiche di flessibilità che consentano di intervenire tempestivamente in contesti specifici nei quali si ravveda l'insorgere di criticità educative.

In considerazione della specifiche criticità educative emerse nel territorio del Centro Storico, particolare riguardo dovrà essere previsto per le seguenti zone:

- Porto Antico: l'area si caratterizza per la presenza, consolidatasi negli ultimi mesi, di minori (11-12 anni) di fatto soli, in una situazione di potenziale rischio.
- Area limitrofa ai Giardini Luzzati: l'area si caratterizza per la presenza costante di ragazzi adolescenti, spesso conosciuti dai servizi sociali ed educativi territoriali, ma fuoriusciti dai percorsi di accompagnamento socio-educativo. Appare necessario offrire iniziative, opportunità e presenza educativa anche al fine di contrastare il rischio di comportamenti devianti e pericolosi per la salute fisica e psichica dei minori stessi.
- Via Prè e zona limitrofa: l'area si caratterizza per la presenza costante di minori che vivono una situazione generale di povertà educativa, soggetti al rischio di esposizione a modelli di devianza e violenza. Risulta necessario potenziare i presidi educativi presenti sul territorio prevedendo una presenza educativa anche in orario serale.

Altre aree di intervento potranno essere individuate laddove i gruppi informali di giovani adulti dovessero rimandare la necessità di porre in essere iniziative di valorizzazione **di diritti soggettivi nel rispetto dei doveri sociali**.

L'obiettivo dell'equipe educativa sarà quello di creare connessioni fra i singoli e le istituzioni per promuovere esperienze di partecipazione attiva per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

È stato previsto che l'appalto sia aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi: offerta tecnica 84 punti, offerta economica 16 punti.

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto che:

- l'Aggiudicatario, quanto meno alla data di avvio del servizio, provveda ai sensi dell'art. 13 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale a stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte;
- l'Aggiudicatario, quanto meno alla data avvio del servizio, provveda a garantire per l'esecuzione dello stesso la presenza di personale con le qualifiche ed i requisiti di cui all'art. 7 del Capitolato di gara.

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

QUADRO ECONOMICO APPALTO DI SERVIZI		
1.	Importo complessivo previsto al netto dell'IVA	72.180,56
2.	Importo I.V.A. al 22%	15.879,72
3.	TOTALE	88.060,28
4.	Spese pubblicità gare	0,00
5.	Contributo A.V.C.P.	0,00
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	88.060,28

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Comune
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta: Servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 1 ANNO AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3, D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "ATTIVITÀ DI EDUCATIVA DI STRADA" - PIANO INTEGRATO CENTRO STORICO – PROGETTO "EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto)	Lotto Unico n- CIG 8574770C0B

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	
---	--

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (<i>ove esistente</i>):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende</p>	<p>[]</p>

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

presentare un'offerta:	
------------------------	--

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

***In caso affermativo**, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate []:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

periodo d'esclusione: 2) In altro modo ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria

21 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁶ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

³³ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

³⁷ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽³⁸⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁹⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](⁴⁰)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 1 ANNO AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3, D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "ATTIVITÀ DI EDUCATIVA DI STRADA" **PIANO INTEGRATO CENTRO STORICO – PROGETTO "EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO" – LOTTO UNICO – CIG 8574770C0B – GARA 8000208**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di *(carica sociale)* _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- **che** l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- **che** nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– **che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **di ritenere** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Tecnico, del Capitolato D'Oneri, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di

aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA), ed in particolare,

che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola

risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 190/2012) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione) sono sottoposti alla informazione antimafia prevista dall'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, presso le Prefetture competenti.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (per i lavori), richiedono le informazioni antimafia per i subappalti ed i subcontratti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (centomila).

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti..

- **accetta** di essere sottoposto alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCETTA/DICHIARA INOLTRE: (INSERIRE QUI, SE VI SONO, LE EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'APPALTO, che non trovino posto nel DGUE)

-

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/20166 e successive attuazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività
e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1) Codice Fiscale
- 2) Codice Fiscale
- 3) Codice Fiscale

_____, li _____

(luogo, data)

Firma

(timbro e firma digitale)

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e successive norme di attuazione: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente alla .RD.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 1 ANNO AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3, D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "ATTIVITÀ DI EDUCATIVA DI STRADA" – **PIANO INTEGRATO CENTRO STORICO – PROGETTO "EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO"**
CIG 8574770C0B – GARA 8000208

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., - Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021 - revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017;

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO LOTTO UNICO:

R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 1 ANNO AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3, D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "ATTIVITÀ DI EDUCATIVA DI STRADA" - PIANO INTEGRATO CENTRO STORICO – PROGETTO "EDUCATIVA PARTECIPATA PER UN TERRITORIO INCLUSIVO
- CIG 8574770C0B - N. GARA 8000208

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Data,

Firma